

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE**

“Renato Cartesio” Olevano Romano

**DOCUMENTO del
CONSIGLIO di CLASSE**

Classe V sez.A Indirizzo Scientifico

a.s. 2018 / 2019

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano e Latino	Ilaria Acciai
Matematica e Fisica	Carla Cortoni
Scienze Naturali	Elisa Corsi
Storia e Filosofia	Alessandra Quintiliani
Lingua e Cultura Inglese	Cristina Moramarco
Disegno e Storia dell'Arte	Alice Mirti
Scienze Motorie e Sportive	Anastasia Pallicca
I.R.C.	Alfredo Cinti
Sostegno	Marco Battisti

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Ilaria Acciai

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Gianfranco Trombetta

Olevano Romano, 15 MAGGIO 2019

ELENCO DEI CANDIDATI

1. BANGRAZI MATTEO
2. CAMILLI GABRIELE
3. CECCHETTO IVAN
4. DE GIUSTI NICCOLO'
5. FANICCHIA DOMENICO
6. FANICCHIA ILARIA
7. FIANCO GIUSEPPE
8. FULLI CARLO
9. MARTELLA LUCA
10. MASCI IVAN
11. MASTROPIETRO ARIANNA
12. MAZZOLA SIMONE
13. MOSCETTA CESARE
14. POCHESCI GIORGIA
15. PROIETTI FRANCESCO
16. RICCARDI ANASTASIA
17. ROMANI SIMONE
18. ROVAZZANI NICCOLO'
19. SAMBUCINI SONIA
20. SIGNORINO PIETRO

INDICE

- Sintetica descrizione della scuola
- Profilo della classe e continuità didattica
- Obiettivi generali
- Percorso formativo : Attività integrative ed extracurricolari
- Valutazione: criteri e strumenti
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- CLIL
- Attività di Cittadinanza e Costituzione
- Simulazioni di prima e seconda prova scritta
- Credito scolastico e formativo
- Contenuti didattico/disciplinari e relazioni delle singole materie

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

1.1 Strutture e attrezzature

Il liceo Renato Cartesio è situato in Via San Martino Annunziata, alle pendici della zona storica di Olevano Romano dal lato ovest.

L'Istituto d'Istruzione Superiore Cartesio, fu istituito nel 1964 come sezione staccata del Liceo Scientifico Spallanzani di Tivoli, diventato autonomo dal 1972, è contraddistinto da differenti indirizzi di studio: scientifico, linguistico (finalizzato all'approfondimento dello studio delle tre lingue comunitarie Inglese, Francese e Tedesco.) con sede in Olevano Romano, e tecnico-industriale con sede a Genazzano. Quest'ultimo nato nel 1989 come sezione staccata dell'ITIS "S. Cannizzaro" di Colferro, è associato all'istituto "Cartesio" dal 1995, col triennio di elettronica e telecomunicazioni.

L'Istituto, situato a confine tra due province, Roma e Frosinone, fra i tre distretti scolastici di Palestrina, Subiaco e Colferro, serve un ampio territorio. E' frequentato da circa 600 studenti, provenienti dai comuni limitrofi; molti sono, infatti, gli alunni provenienti dalle vicine località di Rocca Santo Stefano, Bellegra, Roiate, San Vito Romano, Genazzano, Cave, Valmontone e delle meno vicine: Serrone, La Forma, Paliano, Palestrina, Galliciano e San Cesareo realtà questa che consente un più intenso scambio culturale tra i nostri giovani.

Unico nel territorio, l'Istituto offre la possibilità di conseguire una formazione aperta ai modelli europei attraverso scambi culturali con scuole partner della Comunità Europea: Germania, Francia, Repubblica Ceca, Portogallo, Danimarca, Finlandia e Slovacchia.

Nell'Istituto sono attivi: il progetto Lingue attraverso cui è possibile accedere ai corsi e alle certificazioni per il conseguimento delle certificazioni esterne, riconosciute a livello internazionale, attestanti la conoscenza delle lingue inglese, francese e tedesco, rilasciate rispettivamente dalla U.C.L.E.S. (University of Cambridge Local Examinations Syndicate) e dall'Istituto di Cultura Francese, e dal Goethe Institute.

Il progetto, articolato in moduli a seconda del livello delle competenze, di base, intermedie o avanzate si struttura secondo i moduli:

- KET, PET e FCE per la lingua inglese;

- DELF A2 e DELF B1 per la lingua francese;
- Goethe-Zertificat A1/2, Fit in Deutsch 1/2 per la lingua tedesca.

Dal 2011 è attivo l' ESABAC un percorso di formazione, integrato all'Esame di Stato, della durata di tre anni al termine del quale si conseguono simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Due discipline specifiche, lingue e letteratura francese e storia in francese, vengono integrate al percorso di studi tradizionale. Ciò permette ai nostri allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner studiando, in modo approfondito, in una prospettiva europea e internazionale, i contributi della letteratura italiana e di quella francese. Con il programma comune di storia si intende costruire una cultura storica comune ai due paesi, di fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e di prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadini europei.

Oltre alla sue aule, dotate di LIM, ampie e illuminate, l'Istituto offre a chi vi opera i seguenti laboratori, funzionali e attrezzati:

BIBLIOTECA / Flexilab

Situata sulla sinistra dell'atrio dell'Istituto dispone di una cospicua e varia dotazione libraria, di riviste e audiovisivi. Da quest'anno scolastico è stato allestito all'interno della Biblioteca un laboratorio multifunzionale.

LABORATORIO DI INFORMATICA

Situato sull'ala destra dell'Istituto, è dotato di un server, quindici postazioni collegate in rete e ad internet, di videoproiezione e di una lavagna multimediale. Viene utilizzato, su prenotazione, da tutti i docenti della scuola, in particolare dai docenti di lingue straniere e da quelli di matematica e fisica. E' attrezzato per le video conferenze.

LABORATORIO DI SCIENZE

Situato nell'ala destra dell'Istituto, è dotato di un PC con collegamento ad internet; della strumentazione per videoproiezione; di una lavagna multimediale. Inoltre è dotato di due banchi di lavoro per esperienze di chimica e biologia; di audiovisivi di scienze ed astronomia; un episcopio; un microscopio bioculare, professionale completo di apparecchiatura per fotografare preparati, per ricerca e catalogazione; un planetario; una raccolta di campioni di roccia del nostro territorio; fossili; una valigetta di mineralogia; armadi ventilati dove vengono riposti i materiali reagenti.

LABORATORIO DI FISICA

Situato nell'ala destra dell'Istituto, è dotato di un PC con collegamento ad internet; di una lavagna multimediale; di strumentazione per videoproiezione. Inoltre è dotato di un carrello a cuscini d'aria; calibri; bilance per le misurazioni di base; strumentazione varia per esperienze di termologia, ottica, elettricità e magnetismo.

AULA MAGNA

Situata nell'ala sinistra dell'Istituto è dotata di un PC con collegamento ad internet, di strumentazione per videoproiezione e videoconferenze. Ha una capienza di centosessantacinque posti a sedere.

PALESTRA

Situata nell'ala sinistra dell'Istituto, offre la possibilità di praticare diversi tipi di sport, sia di squadra, come il basket, la pallavolo, la pallamano, il calcetto; sia individuali con spalliere, parallele e quadro svedese.

1.2 Relazione tra scuola e territorio

Il bacino di utenza degli istituti fa riferimento alle comunità montane X della Valle dell'Aniene e XI dei Castelli Romani e Prenestini oltre all'area del territorio in provincia di Frosinone relativa ai Comuni di Paliano, Serrone, Piglio, La Forma.

Il contesto sociale è costituito prevalentemente dalla presenza di Aziende Agricole, operai, artigiani, piccoli imprenditori, lavoratori del settore terziario e professionisti in diversi settori.

1.3 Collaborazione tra scuola e altre istituzioni

Il Liceo si caratterizza per le esperienze dei progetti Europei realizzati, attraverso i bandi

ERASMUS PLUS dell'Agenzia Nazionale LLP, con i seguenti Istituti:

Gymnazium di Jablonec – Repubblica Ceca

Gymnasium di Michelstadt – Germania

Gymnasium Ul.Ladislava Saru 1- Bratislava –Rep Slovacca

Collège di Notre Dame di Besançon – Francia

Collège Saint Michel di Chateau Gontier - Francia

Ruoveden Ythescoulo – Finlandia

Escola Secundaria de Pombal - Portogallo

Lemvig Gymnasium - Danimarca

FINALITA' del LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico si prefigge lo studio dei nessi tra cultura scientifica e tradizione umanistica e favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali. Lo studente viene guidato ad approfondire e a sviluppare nel tempo le abilità e competenze necessarie per seguire gli sviluppi della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. Per raggiungere questo obiettivo, il percorso del Liceo Scientifico assicura, anche attraverso la pratica laboratoriale, l'acquisizione della

padronanza di molteplici linguaggi, tecniche e metodologie, tanto di ambito scientifico quanto di ambito umanistico, linguistico e artistico, sia in durante l'attività mattutina curricolare sia attraverso progetti ed attività pomeridiane extracurricolari ed integrative. Caratteristica precipua del Liceo Scientifico è quella di abituare lo studente a confrontarsi con il pensiero complesso, ad individuare e approfondire i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e a saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica. Inoltre viene sollecitata la formazione della consapevolezza delle ragioni che hanno determinato il progresso scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica ai risvolti tecnico-applicativo, etici e sociali delle conquiste scientifiche. Nel quinto anno di corso, al fine di rafforzare le competenze linguistiche di livello accademico, è previsto che l'insegnamento di una disciplina non linguistica, individuata dal Consiglio di Classe, sia effettuato in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A, è attualmente composta da 20 studenti (15 ragazzi e 5 ragazze). E' giunta all'attuale configurazione attraverso una storia triennale le cui tappe possono essere così sintetizzate:

2016-2017: la classe 3A proviene dal biennio con un numero di studenti pari a 18. Di questi verranno ammessi alla classe successiva in 18, due studenti promossi dopo il recupero delle carenze.

2017-2018: la classe 4A inizia l'anno con un numero di studenti pari a 19 (un alunno proveniente dalla classe 4A a.s. 2016/17) . Gli studenti saranno ammessi alla classe successiva in 19, tre studenti promossi dopo il recupero delle carenze.

2018-2019: la classe 5A inizia l'anno scolastico con un numero di studenti pari a 21, (due studenti provenienti dalla classe 5A a.s. 2017/18). Il 9 Novembre 2018 una studentessa si ritira da scuola firmando la rinuncia agli studi.

La classe costituisce, sotto il profilo relazionale, un gruppo sufficientemente unito e solidale in grado di costruire collaborazioni reciproche, al fine di agevolare il processo di crescita formativa. I rapporti con i docenti sono sempre risultati buoni e aperti al dialogo educativo, nonostante ci siano state iniziali difficoltà di apertura al confronto dovute alla presenza di caratteri alquanto riservati.

La classe ha iniziato il secondo biennio con una sufficiente preparazione sui contenuti di base in quasi tutte le discipline, ed ha proseguito il processo di crescita culturale in modo proficuo anche se a livelli differenti, affinando le proprie tecniche metodologiche ed organizzative inerenti allo studio. Ha saputo sviluppare capacità e competenze che sono state riconosciute per quasi la totalità degli studenti non solo in ambito scolastico, ma anche nel corso degli stage svolti nell'ambito del progetto alternanza scuola lavoro, dai quali sono emerse puntualità nell'esecuzione dei compiti, senso di responsabilità ed attenzione alle consegne.

L'ultimo anno scolastico è quello in cui sono emerse alcune difficoltà nel confermare i risultati ottenuti negli anni precedenti, in particolare in alcune discipline. L'indirizzo rigoroso e sistematico dato dallo svolgimento dei programmi e delle verifiche, ha richiesto notevoli capacità organizzative, di attenzione e di concentrazione che non sempre sono state espresse.

Dal punto di vista del profitto la classe può essere divisa sostanzialmente in due gruppi:

- nel primo gli allievi dotati di buone/discrete capacità logiche ed animati da una discreta motivazione all'apprendimento, si sono impegnati in modo autonomo rilevando serietà e costanza nel corrente anno scolastico come nei precedenti; non ha mai trascurato il lavoro assegnato per casa raggiungendo una preparazione in linea con gli obiettivi didattici prefissati dal consiglio di classe. Tra essi è doveroso segnalare la presenza di alcuni studenti che si sono contraddistinti per l'impegno nei confronti di tutte le discipline e per l'approfondimento dei contenuti. Essi hanno saputo maturare un'interpretazione critica e una capacità di rielaborazione personale che ha permesso loro di raggiungere competenze trasversali e buoni/ottimi risultati in ogni ambito.
- Nel secondo gruppo si incontrano studenti che globalmente si ritiene abbiano raggiunto sufficientemente le attese desiderate, ma non senza difficoltà. Infatti pur essendo studenti con delle potenzialità, non sono riusciti a lavorare in modo equo in tutte le discipline soprattutto nell'ultimo anno scolastico. E' prevalsa quindi una preparazione a volte mnemonica, settoriale e spesso in funzione delle verifiche rispetto ad una pianificazione a medio o lungo periodo.

Continuità didattica:

Materia	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
Italiano/Latino	Bruno Mastrogiacomo	Ilaria Acciai	Ilaria Acciai
Matematica/Fisica	Carla Cortoni	Carla Cortoni	Carla Cortoni
Storia/Filosofia	M.Rita Baroni	M.Rita Baroni	Alessandra Quintiliani
Inglese	Benedetto Spoletini	Benedetto Spoletini	Cristina Moramarco
Scienze	Cristina Tabolacci	Paola Gesuiti	Elisa Corsi
Storia dell'Arte	Loredana Manciatì	Loredana Manciatì	Alice Mirti
Ed. Fisica	Alessandro Vari	Anastasia Pallicca	Anastasia Pallicca
I.R.C.	Alfredo Cinti	Alfredo Cinti	Alfredo Cinti

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA:

Obiettivi generali educativi e formativi / capacità trasversali di tipo relazionale, comportamentale e cognitivo

- Interiorizzazione delle regole di democrazia, pluralismo e partecipazione;
- Sviluppo dell'autostima e della capacità di autovalutazione;
- Sviluppo del senso di responsabilità e della partecipazione attività in seno alla comunità
- Sviluppo dell' autonomia operativa;
- Potenziamento delle abilità cognitive (in particolare: logico-deduttive, di analisi e sintesi);
- Potenziamento delle abilità trasversali multidisciplinari;
- Consolidamento delle capacità critiche e di rielaborazione personale.

Obiettivi didattici

CONOSCENZE

- Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- Conoscenza del contesto;
- Conoscenza della lingua e dei linguaggi disciplinari;

COMPETENZE

- Saper esporre in maniera corretta ed appropriata;
- Saper organizzare un testo o discorso in maniera pertinente, coerente e coesa;
- Saper analizzare, sintetizzare e contestualizzare un testo;
- Saper operare collegamenti tra temi e concetti;
- Saper problematizzare a partire da "un contenuto" dato.

CAPACITÀ

- Saper discutere in forma dialogica e con strumenti concettuali appropriati;
- Saper padroneggiare gli strumenti culturali e formativi nella varietà delle situazioni, assumendo atteggiamenti consapevoli e personali;
- Saper organizzare autonomamente e con profitto il proprio lavoro.
-

OBIETTIVI FORMATIVI

In riferimento agli obiettivi del PTOF triennio 2016/17 - 2018/19 il Consiglio di Classe ha prestato particolare attenzione:

- alla formazione dello studente come Uomo e Cittadino italiano ed europeo attraverso l'educazione al rispetto di sé, degli altri e delle regole, alla tolleranza, al confronto delle idee, al superamento dell'egoismo e dell'individualismo, al rifiuto della società dei furbi e dei prepotenti, alla costruzione di un comportamento sociale basato sulla collaborazione, sulla solidarietà e sulla promozione del bene comune;
- al rafforzamento dell'autonomia personale attraverso il conseguimento di un certo grado di conoscenza di sé e del mondo e attraverso l'educazione alla pluralità degli interessi, alla stabilità e profondità delle motivazioni, alla continuità e impegno nel lavoro, alla partecipazione, allo spirito d'iniziativa, all'acquisizione di competenze e capacità rilevanti e all'elaborazione di un metodo di studio organizzato;
- alla formazione di una personalità equilibrata, aperta, libera e consapevole della funzione sociale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani, anche attraverso l'educazione all'autovalutazione, alla flessibilità, alla disponibilità e alla collaborazione;
- alla costruzione di una cultura personale autonoma, comprensiva degli elementi essenziali necessari per dare senso all'esistenza individuale e per muoversi nella realtà, e di una visione quanto più possibile unitaria del sapere e della sua complessità senza subordinarne i temi di volta in volta affrontati all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili.

Gli esiti, pur nella differenziazione interna alla classe, sono stati parzialmente raggiunti nella progressione dell'intero percorso scolastico.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE

- Conoscenza dei contenuti delle varie discipline;
- Conoscenza dei processi culturali e dei fondamenti relativi alle discipline che prevedono anche una specifica competenza storica;
- Conoscenza delle strutture e dei codici linguistici delle singole discipline.

Entrambe le aree, quella umanistico/linguistica e quella scientifica, hanno affrontato lo studio dei contenuti di appartenenza all'interno di un'ottica quasi sempre disciplinare. Pertanto i relativi obiettivi e i loro esiti saranno presentati e analizzati nelle relazioni delle singole discipline. In ogni caso la maggior parte degli allievi, sia pure a vari livelli, ha acquisito un bagaglio di conoscenze, nell'ambito di ciascuna disciplina, uguale o superiore agli obiettivi minimi previsti nei singoli piani di lavoro.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE E ALLE CAPACITÀ

- competenza nel selezionare le informazioni e rielaborarle;
- competenza nell'effettuare analisi, classificazioni, confronti, sintesi;
- competenza nell'individuare le interazioni interne alle varie discipline ed operare collegamenti di tipo pluridisciplinare;
- competenza nella lettura, decodificazione, interpretazione e uso di testi;
- competenza nell'utilizzazione dei linguaggi delle varie discipline;
- capacità di analizzare situazioni e problemi e nel formulare e verificare ipotesi;
- capacità di comunicare in modo efficace anche utilizzando linguaggi specifici;
- capacità di leggere e interpretare dati, testi e documenti;
- capacità di produrre testi scritti ad un livello concettuale e linguistico adeguato;
- capacità di sintesi di argomenti complessi e/o tra loro correlati;
- capacità di rielaborazione critica e autonoma;

Il Consiglio di Classe ha lavorato con regolarità e, considerati i livelli di partenza, si può affermare che gli obiettivi indicati sono stati tutti raggiunti, sia pure con alcune differenziazioni fra gli studenti.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

04/10/2018: Roma, Young International Forum (attività di Orientamento)

15/11/2018: Roma, Salone dello studente (attività di Orientamento)

17-18/12/18: Roma, Università La Sapienza (attività di Orientamento)

06/02/2019: Roma, Palazzo del Quirinale mostra sulle leggi razziali

13/02/2019: Roma, Università di Tor Vergata (attività di Orientamento)

Viaggi/Visite di Istruzione:

Dal 4 al 9 Maggio 2019 14 studenti, in forma autonoma, partecipano ad una visita culturale nella città di Praga

Alcuni alunni hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica e Fisica, alle Olimpiadi di Filosofia e alla gara sportiva "la corsa di Miguel".

VALUTAZIONE

Valutazione degli ambiti cognitivi

Il C.d.C. , nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti in merito alla valutazione dei livelli di apprendimento e di profitto, ha operato verifiche in itinere e finali, di tipo formativo e sommativo, basando la scelta e la misurazione delle prove su obiettivi, modalità e criteri di valutazione resi noti di volta in volta agli alunni, in un'ottica di partecipazione consapevole all'apprendimento, attraverso meccanismi anche di autocorrezione e autovalutazione.

Note al processo di valutazione

La valutazione globale degli studenti è stata esplicitata attraverso :

- la comunicazione di valutazioni e assenze attraverso il registro elettronico;
- la comunicazione rivolta agli studenti a conclusione di ogni verifica effettuata;
- la comunicazione riservata alle famiglie degli studenti nel corso dei ricevimenti in orario antimeridiano e pomeridiano;
- la pagella di fine periodo (al termine del quadrimestre);
- la fissazione di un numero minimo di valutazioni per ogni periodo, e precisamente:
 - Nel primo periodo: almeno due valutazioni orali per le discipline istituzionalmente orali e almeno due valutazioni scritte e due orali per le altre discipline;
 - Nel secondo periodo: almeno due valutazioni orali per le discipline istituzionalmente orali e almeno due valutazioni scritte e due orali per le altre discipline;

SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO e/o CARENZE PREGRESSE

In base a quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti, sono stati attivati i seguenti interventi per tutte le discipline soggette a sospensione del giudizio e/o carenze pregresse:

- Prima decade di settembre: esami di recupero relativi al precedente a.s.
- Settembre - ottobre: attività di recupero delle carenze pregresse.
- Gennaio - febbraio: recupero curriculare, corsi di recupero e sportelli metodologici
- Durante tutto il corso dell'anno scolastico sono stati attuati interventi di recupero e consolidamento in itinere, in tutte le discipline

La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio di ciascun alunno. Per la valutazione del profitto sono stati considerati i livelli di conoscenza e di comprensione dei contenuti proposti nonché della capacità di analisi, sintesi, di applicazione, di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti appresi.

Scala per la misurazione/valutazione degli obiettivi di apprendimento:

- fino a 4 (gravemente insufficiente): si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali;
- 5 (insufficiente): si evidenziano errori e/o lacune non gravi ed emerge una comprensione difettosa e una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia;
- 6 (sufficiente): l'allievo ha compreso i concetti essenziali e ha acquisito in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimento;
- 7 (discreto): manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione ma l'apprendimento delle conoscenze e delle capacità ha comunque raggiunto un livello soddisfacente; l'alunno comprende la spiegazione, sa rielaborarla in maniera sostanzialmente corretta, usa un linguaggio pertinente;
- 8 (buono): gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline; l'elaborazione autonoma risulta sicura come la capacità di fare collegamenti;
- 9 e 10 (ottimo): l'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento dimostrando, inoltre, capacità critiche ed originalità di pensiero.
 - Per la valutazione dell'interesse si è stato preso in considerazione se la disposizione verso le varie discipline è stata spontanea e viva, doverosa, incostante o nulla.
 - Per la valutazione della partecipazione si è osservato se essa è stata attiva e costruttiva,

solo potenziale e quindi da sollecitare, oppure occasionale, opportunistica o di disturbo.

- Per la valutazione dell'impegno abbiamo considerato se esso è stato notevole e sistematico, accettabile, debole o nullo

- Per la valutazione del metodo di studio si è osservato se esso è risultato organizzato e proficuo, non sempre organizzato e dispersivo, mnemonico, disorganizzato e quindi improduttivo.

Criteri di valutazione del comportamento:

Voto 10: -Frequenza costante e assidua- Impegno attivo Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche- Partecipazione costruttiva al dialogo educativo -Ottima socializzazione -Rispetto degli altri -Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto (nessun richiamo verbale o scritto).

Voto 9: -Frequenza costante -Impegno serio e regolare -Regolare nell'adempimento dei doveri scolastici -Partecipazione attiva al dialogo educativo -Buon rapporto con gli altri - Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe -Rispetto del Regolamento d'Istituto (nessun richiamo verbale o scritto).

Voto 8: -Frequenza regolare -Impegno generalmente attivo -Svolgimento quasi sempre preciso dei compiti assegnati -Discreto contributo al regolare svolgimento delle lezioni - Equilibrio nei rapporti con gli altri -Osservazione quasi regolare del Regolamento d'Istituto (solo richiami verbali)

Voto 7: -Frequenza non sempre regolare -Impegno selettivo Svolgimento non sempre preciso dei compiti assegnati -Limitata attenzione e disturbo del regolare svolgimento delle lezioni -Non sempre si rapporta con gli altri - Osservazione non regolare del Regolamento d'Istituto (numerosi richiami verbali o scritti senza sanzioni disciplinari)

Voto 6: -Frequenza saltuaria -Assenze non giustificate -Ritardi e uscite anticipate non adeguatamente giustificate -Poco impegno -Saltuario svolgimento dei doveri scolastici - Frequente disturbo al regolare svolgimento delle lezioni -Rapporti problematici con gli altri -Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (richiami scritti con sanzioni disciplinari con obbligo di frequenza/ allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 gg)

Voto 5: -Assenze frequenti e non giustificate; ritardi e uscite anticipate non giustificate - Occasionale impugno - Mancato rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici - Funzione negativa nel gruppo classe -Assiduo disturbo delle lezioni -Comportamento scorretto connotato da disvalore sociale, dalla mancanza del rispetto delle persone e delle regole -Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (*Violazioni previste dal DPR 122/09, art. 7 . (sanzioni disciplinari con obbligo di frequenza/ allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia. L'assegnazione del credito avviene utilizzando la tabella presente nell'ALLEGATO A- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62
- Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.
- Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle (vedi allegato A D.Leg. 62/2017), va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.
- In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo (ammissione alla classe successiva o all'esame di stato per voto di consiglio) va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza. • L'attribuzione del credito va verbalizzata e motivata all'atto dello scrutinio finale. Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della

fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando tale media, in sede di scrutinio finale, raggiunga o superi lo 0,50 e gli venga riconosciuto almeno uno dei criteri seguenti, qualora la media risulti inferiore allo 0,50 e gli vengano riconosciuti non meno di 2 dei seguenti criteri:

- assiduità della frequenza (numero di ore di assenza non superiore al 15 % del monte ore annuo previsto) tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione
- partecipazione ai progetti proposti dalla scuola della durata di almeno 20 ore, con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste
- partecipazione a gare disciplinari Olimpiadi che verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto
- credito formativo validato.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

TRI-ANGOLAZIONE FORMATIVA SCUOLA-FAMIGLIA-TERRITORIO- LICEO

Descrizione: L'alternanza scuola lavoro vede l'Istituto impegnato su due modelli progettuali elaborati per il Liceo "Cartesio" e per l'ITIS "G.Boole". Liceo "Cartesio" Il Progetto è denominato Tri-angolazione formativa Scuola-Famiglia-Territorio. L'idea progettuale, come previsto nel RAV 2017-2018, è quella di procedere ad un generale rinnovamento dell'offerta formativa che, partendo da una revisione e aggiornamento del patto di corresponsabilità, intrapreso con una maggiore e consapevole condivisione attiva delle famiglie, trovi una rinnovata energia propulsiva nella costruzione di una dinamica collaborativa in cui Scuola-Famiglia-Territorio possano realizzare quell'ambiente educativo in grado, realmente, di sviluppare al meglio le potenzialità degli studenti. In questo ambito, partendo dalla centralità dell'alunno e riconoscendone i nuovi bisogni educativi, in una società caratterizzata dai forti cambiamenti sociali, economici e tecnologici, abbiamo cercato di attuare l'alternanza scuola-lavoro inserendola in una nuova organizzazione della didattica, su modello laboratoriale, con largo uso di metodologie didattiche interattive come il flip teaching, l'apprendimento cooperativo, il brain storming e un approccio problem solving, ispirato all'ideale pedagogico del learning by doing, in grado di consentire il superamento della filosofia dell'apprendimento inteso come trasmissione di saperi. L'alternanza scuola lavoro rappresenta un'importante leva per valorizzare il ruolo educativo e sociale della scuola all'interno del territorio e spinge all'innovazione del rapporto insegnamento-apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula e esperienze vissute nei contesti di lavoro, dove tutta la comunità scolastica, in particolare studenti e docenti, consolidano conoscenze, abilità e competenze e ne acquisiscono di nuove.

L'inserimento nell'ambiente lavorativo, individuato in modo specifico e personalizzato per i singoli studenti, è stato graduale e progressivo, prevedendo dapprima, da parte dello studente, un periodo di osservazione guidata delle mansioni previste in ambito lavorativo, con continui feedback e momenti di analisi in piccoli gruppi coordinati dai tutor interni, successivamente, in base all'analisi dei feedback di inserimento, si è proceduto con l'attribuzione di mansioni concordate tra il tutor dell'impresa accogliente e il tutor interno della scuola.

I laboratori attivati:

- Laboratorio "Valorizzazione del territorio"
- Laboratorio "Servizi socio-educativi e medico-sanitario"
- Laboratorio "Attività sportive"
- Laboratorio autoimprenditorialità "Vivarte"
- IMUN
- I laboratori sono stati individuati attraverso un censimento condotto tra gli studenti e in

accordo con le famiglie di provenienza, dalla lettura del quale si è cercato di individuare le risorse disponibili sul territorio compatibili con il Progetto di Vita degli studenti. Il laboratorio “Valorizzazione del territorio” è organizzato in collaborazione con le amministrazioni comunali dei comuni di Olevano Romano, Genazzano, Bellegra, Serrone, Museo civico d’arte di Olevano Romano, Biblioteca comunale di Paliano, Bellegra, Serrone. Ha la finalità di dare agli studenti frequentanti gli strumenti adeguati a svolgere attività di mansioni nell’organizzazione-gestione, catalogazione, manutenzione, rilegatura testi all’interno dei musei e delle biblioteche, guide turistiche e tour operator. Gli studenti hanno operato sotto la supervisione dei tutor dei musei e delle biblioteche nell’ambito della catalogazione digitalizzata hanno collaborato alla produzione di audio-guide e opuscoli illustrativi.

Il laboratorio “Servizi socio-educativi e medico-sanitario” è organizzato in collaborazione con le amministrazioni comunali dei comuni di Olevano Romano e Genazzano, con l’I.C. di Olevano Romano, Genazzano, Cave, Bellegra, Paliano, l’ANFASS di Subiaco, che gestisce un centro diurno per disabili nel comune di Olevano Romano, la cooperativa Pegaso, che gestisce una “Casa Famiglia” e una “Comunità alloggio” nel Comune di Olevano Romano, la Cooperativa Le Ginestre 2004, che gestisce un asilo nido nel comune di Genazzano, e Centri diurni nei comuni di Cave e Zagarolo. La finalità del laboratorio è quella di dare allo studente gli strumenti di base per orientarsi e inserirsi all’interno della complessità dei servizi educativi e alla persona in ambito educativo, acquisire le conoscenze e competenze tali da consentire loro di intraprendere adeguatamente le loro mansioni. Nello specifico gli studenti hanno svolto mansioni di tirocinanti come conversatori-istruttori in campo linguistico nelle scuole elementari; tirocinanti come educatori-animatori in asilo nido, centro diurno per disabili, casa famiglia- comunità alloggio. Il laboratorio “Attività Sportive” è organizzato in collaborazione con “Centro Danza Degas” affiliato FID, Sporting club Palianello affiliato FIT-FIN, Pol.D. Audace Genazzano, ASD Pallavolo di Olevano Romano, centro sportivo Heracles di Cave. La finalità del Laboratorio è quella di creare un ponte educativo tra l’attività sportiva, svolta in ambito spontaneo e di libera adesione giocosa, e l’attività sportiva svolta in ambito professionale, facendo acquisire allo studente gli strumenti necessari alla comprensione delle dinamiche legate alla professionalizzazione della stessa. Il laboratorio di autoimprenditorialità “Vivarte” è organizzato all’interno dell’IIS “R.Cartesio” e intende costruire un percorso di autoimprenditorialità intorno al progetto multidisciplinare “Vivarte”, che da ormai cinque anni è parte integrante del PTOF dell’Istituto e offre agli alunni che lo frequentano la possibilità di svolgere attività multidisciplinari in un ambiente educativo incentrato sulla valorizzazione delle attitudini individuali. Il progetto “Vivarte” ogni anno svolge una attività di teatro, musica, arti figurative, giornale scolastico

multimediale, cinematografia e realizza apprezzati prodotti che vengono pubblicizzati all'interno di una grande manifestazione di fine anno. Inoltre, in alcune occasioni, le manifestazioni di "Vivarte" sono state presentate anche al di fuori del contesto scolastico, con un buon riscontro. L'intento del laboratorio di autoimprenditorialità, svolto in collaborazione con la "Compagnia delle bollicine", è quello di realizzare intorno al Progetto "Vivarte" una vera e propria struttura di impresa in grado di pubblicizzarlo, valorizzarlo, posizionarlo sul mercato delle agenzie di animazione e spettacoli. Il Progetto Imun è organizzato dall'United Network in collaborazione con la Regione Lazio. Si sviluppa come una simulazione delle sedute delle Nazioni Unite (Italian Model United Nations) e di altri multilateral bodies. Gli studenti si confrontano su temi di politica internazionale parlando in pubblico, preparando risoluzioni, imparando a negoziare e mediare per risolvere conflitti e costruire il consenso. E' usata la metodologia del learning by doing; per acquisire le soft skills proprie del mondo del lavoro, caratteristica specifica è anche l'uso della sola lingua inglese durante i lavori di simulazione.

alunno	Voto propedeutica	Voto sicurezza	Ente 2017	Ore in aula	Ore in ente	Campo scuola 2017	Ente 2018	Ore in ente 2017/18	Ente 2018/19	Ore in ente 2018/19	totale
Bangrazi Matteo	7.5	6.5	Centro diurno Cave	30		25	Scuola Cave	83	Scuola Cave		138
Camilli Gabriele	9	7	Scuola Olevano	30	15	25	Imun	70	Imun		140
Cecchetto Ivan	7	6.5	Pallavolo Olevano	30	32		Pallavolo Olevano	80	Pallavolo Olevano		142
DeGiusti Niccolò	9	7	Biblioteca Olevano	30	8	25	Publiesse	100	Publiesse		163
Fanicchia Domenico	6	6-	Museo Olevano	30	54		Biblioteca a Bellegra	60	Biblioteca Bellegra		114
Fanicchia Ilaria	8.5	9	Scuola Bellegra	30	15	25	Imun	70	Imun		140
Fianco Giuseppe	7	7	Biblioteca Serrone	30	8	25	Biblioteca a Serrone	41	Biblioteca Serrone		104
Fulli Carlo	7	7	Biblioteca Serrone	30	8	20	Biblioteca a Serrone	43	Sporting Palianello		101
Martella Luca	9.5	8	Centro diurno Cave	30	35		Azienda Masci	80	Azienda Masci		145
Masci Ivan	9.5	8.5	Azienda Masci	30	20	20	Azienda Masci	80	Azienda Masci		150

Mastropietro Arianna	7	7.5	Imprendit. Vivarte	30	40		Imprendit. t. Vivarte	80	Imprendit. Vivarte		150
Mazzola Simone	6.5	6-	Museo Olevano	30	47		Bibliotec a Bellegra		Vivarte		47
Moscetta Cesare	7	6.5	Biblioteca Serrone	30	15	25	Imun	70	Sporting Palianello		140
Pochesci Giorgia	9.5	9.5	Centro diurno Cave	30	18	22	Scuola Cave	80	Scuola Cave		150
Proietti Francesco	9	8.5	Scuola musicale. Ferentino	30	25	25	Scuola musicale. Ferentino	55	Scuola musicale. Ferentino		135
Riccardi Anastasia	9	10	Museo Olevano	30	27	20	Museo Olevano	81	Museo Olevano/ Pallavolo		158
Romani Simone	7	7.5	Biblioteca Serrone	30	5	25	Bibliotec a Serrone	62	Biblioteca Serrone		122
Rovazzani Nicolò	9	8	Scuola Olevano	30	15	25	Scuola Olevano	80	Scuola Olevano		150
Sambucini Sonia	7.5	8.5	Museo Olevano	30	20	25	Museo Olevano	48	Museo Olevano		123
Signorino Pietro	7	5	Scuola Bellegra	30	15	25	Scuola Bellegra	14	Banda Bellegra		84

CLIL

In conformità alla normativa vigente è stato svolto l' insegnamento di una DNL con la modalità CLIL su argomenti attinenti alla programmazione didattico-educativa di Storia dell'Arte. L' insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quinto anno del Liceo Scientifico è stato realizzato secondo le normativa vigente: La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l' insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

. L' insegnamento con modalità CLIL si è svolto nell' ambito delle programmazione curriculare della disciplina interessata ed è stato svolto dalla docente, prof.ssa Alice Mirti, in possesso di certificazione linguistica B2. L' attività didattica è stata finalizzata soprattutto all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specifico della disciplina, per lo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nella prospettiva del' inserimento nel mondo lavorativo sia in quella della prosecuzione degli studi a livello universitario. Gli argomenti trattati sono riportati all' interno del programma della docente di Storia dell'Arte. I risultati di apprendimento raggiunti dai singoli studenti sono risultati eterogenei, secondo il grado di interesse personale e le competenze linguistiche pregresse, tuttavia la classe ha partecipato con un certo interesse ed impegno; il Consiglio di Classe ha inteso tale attività come approfondimento e come valorizzazione del percorso formativo che ogni alunno ha declinato secondo le proprie capacità e competenze.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Criteria di attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei docenti, ascoltata la relazione del Dirigente Scolastico e l'illustrazione della normativa, ha fissato, in base al D.M. n° 99 del 16/12/2009, il seguente parametro al quale dovranno attenersi i consigli di classe nella valutazione dei crediti formativi e nel calcolo del credito scolastico complessivo:

- L'inserimento nella banda di oscillazione è necessariamente legato alla media aritmetica dei voti attribuiti dal Consiglio di classe a tutte le discipline, ad eccezione dell'I.R.C. Ai fini dell'ammissione agli esami nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina; anche il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi e concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Saranno tenuti presenti i seguenti indicatori:

- l'assiduità della frequenza scolastica, superiore ai tre quarti dell'orario annuale personalizzato, nonché il numero di ritardi;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o a stage/tirocini;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative;
- i crediti formativi.

Criteria di attribuzione del credito formativo

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. n. 49 del 24.02.2000 e successive integrazioni, definisce i seguenti criteri per l'attribuzione del credito formativo:

1. Considerato che il punteggio del credito formativo va mantenuto entro la banda di oscillazione e che tale banda si riduce, per ogni livello, a "un punto", si riserva al credito formativo una parte di tale punto, unitamente agli altri indicatori segnalati.
2. Le esperienze valutabili debbono essere certificate da un ente, associazione, istituzione per il quale sia chiaramente identificabile il responsabile legale; nel caso di attestato conseguito in un paese straniero, serve la convalida da parte dell'autorità diplomatica o consolare italiana.
3. Le certificazioni debbono contenere una sintetica descrizione dell'esperienza svolta e non possono consistere in una mera attestazione di partecipazione ad iniziative nelle quali non siano riconoscibili e individuabili i compiti o le funzioni o le attività svolte dall'alunno, così come l'impegno orario che deve essere supplementare rispetto al normale impegno scolastico quotidiano e/o settimanale.
4. Le certificazioni debbono pervenire all'Ufficio di protocollo della scuola entro il 15 maggio

5. In nessun caso il credito formativo riconosciuto può determinare il superamento dei limiti fissati in relazione alla media riportata nello scrutinio finale.
6. Al fine della valutazione della esperienza svolta si terrà conto di:
 - a) presentazione da parte dell'interessato della certificazione (attestazione) formale e di una descrizione sintetica delle attività svolte come indicato dal D. M. 452/98, art. 3;
 - b) estraneità rispetto alla scuola; le attività devono essere organizzate da enti, associazioni, agenzie, ecc., diversi dalla scuola, anche se utilizzano le attrezzature e gli spazi dell'Istituto (a titolo esemplificativo, corsi per il conseguimento di competenze in lingue straniere e/o informatiche, corsi/seminari di studio/stage, esperienze di volontariato/solidarietà/cooperazione e/o di tutela dell'ambiente e del territorio, attività culturali e/o artistico-musicali coerenti con l'indirizzo frequentato, gare/concorsi/certamina, attività sportive, esperienze di lavoro coerenti con l'indirizzo di studio, ecc.);
 - c) coerenza tra le attività e l'indirizzo di studi ("la coerenza... può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione", DPR 323/98, art. 12; punto di riferimento: 1. Materie di studio – 2. Attività curriculari – 3. Eventualmente, iniziative integrative organizzate dalla scuola).
 - d) Per i candidati esterni si terrà conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore.

Le attività valutate dovranno, di fatto, rappresentare esperienze umane, culturali e lavorative che abbiano effettivamente arricchito la formazione dello studente/candidato.

Tabella punteggio credito

Alunna/o	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	Totale punteggio DL62/2017, modificato dalla legge n. 108/2018
BANGRAZI MATTEO	5	5	19
CAMILLI GABRIELE	6	5	20
CECCHETTO IVAN	6	4	17
DE GIUSTI NICCOLO'	4	4	17
FANICCHIA DOMENICO	4	4	17
FANICCHIA ILARIA	6	6	21
FIANCO GIUSEPPE	4	4	17

FULLI CARLO	5	4	18
MARTELLA LUCA	7	7	23
MASCI IVAN	7	7	23
MASTROPIETRO ARIANNA	6	7	22
MAZZOLA SIMONE	5	4	18
MOSCETTA CESARE	7	5	21
POCHESCI GIORGIA	6	5	20
PROIETTI FRANCESCO	7	6	22
RICCARDI ANASTASIA	7	7	23
ROMANI SIMONE	6	5	20
ROVAZZANI NICOLO'	8	7	24
SAMBUCINI SONIA	6	5	20
SIGNORINO PIETRO	5	4	18

Relazione Finale di Italiano

Classe 5 sez. A Indirizzo Scientifico

Anno Scolastico 2018/ 2019

Docente: Prof.ssa Ilaria Acciai

Nella classe 5 A è stata posta in essere, nel corso del triennio, una costante indagine conoscitiva atta ad accertare non solo le competenze tecnico-linguistiche e la formazione culturale di partenza, ma anche le capacità organizzative del lavoro, il metodo di studio, l'uso degli strumenti, la partecipazione, l'impegno, l'applicazione, la risposta alle consegne didattiche, la costanza e la qualità del rendimento. L'attività didattica è stata indirizzata all'apprendimento dei sintagmi essenziali della Storia della Letteratura Italiana, capacità di lettura, comprensione, rielaborazione, argomentazione e contestualizzazione di un testo sia letterario che della comunicazione quotidiana, capacità di analisi denotativa e connotativa di un testo, proprietà lessicale, conoscenze e competenze grammaticali e morfo-sintattiche, capacità espositive adeguate alle diverse situazioni comunicative, competenze specifiche nella produzione di un testo scritto nell'ambito delle diverse tipologie (A, B e C)

La classe aveva evidenziato, in ingresso, un grado di preparazione mediamente sufficiente e, nello specifico, divisibile nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

1. Discrete le conoscenze, le capacità e le competenze, proficuo l'impegno, attiva la partecipazione, costruttivo il metodo di studio.
2. Sufficienti le conoscenze, le capacità e le competenze, attiva la partecipazione, non sempre regolare l'impegno, adeguato il metodo di studio.
3. Alquanto settoriali e frammentarie le conoscenze, le capacità e le competenze, discontinua la partecipazione.
4. Scarso l'impegno, dispersivo il metodo di studio.

In seguito ad interventi didattici mirati, tempestivi e costanti, al fine di stimolare l'eventuale carenza o assenza di partecipazione e di coinvolgimento o allo scopo di potenziare quei discenti che già evidenziavano un miglior grado di apprendimento, la classe presenta ora, in uscita, un quadro in media soddisfacente divisibile in quattro fasce di livello di apprendimento, in merito all'impegno profuso, alla partecipazione dimostrata, alla capitalizzazione dei saperi conseguita, alle conoscenze, capacità e competenze acquisite:

1. Buone le conoscenze e le capacità di applicazione, costruttiva la partecipazione, autonomo e produttivo il metodo di studio.
2. Discreta la preparazione, la capacità di applicazione e le competenze acquisite; attiva, anche se discontinua, la partecipazione; non costante l'impegno.
3. Sufficiente il grado di preparazione globale, sufficiente l'impegno profuso, non sempre attiva e costante la partecipazione.
4. Inaccettabili le conoscenze, le capacità e le competenze, scarso l'impegno, saltuaria ed incostante la partecipazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI MINIMI:

- Quadro storico, sociale e culturale del periodo preso in esame, al fine di supportare i testi presi in considerazione.
- Le caratteristiche generali della Letteratura dell'Ottocento e del Novecento
- La produzione letteraria nei suoi aspetti fondamentali dei seguenti autori: Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale.
- Creare percorsi culturali interdisciplinari, seppur semplici.
- Saper produrre testi scritti, semplici, ma corretti e coesi, rispettando le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

Per il conseguimento degli Obiettivi Minimi:

- Saper operare almeno in maniera essenziale nell'ambito delle seguenti tipologie testuali: riassunto, commento, tema espositivo, saggio argomentativo con particolare riguardo ai testi e alle aree richieste dall'Esame di Stato.
- Saper interpretare e contestualizzare un testo in maniera essenziale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della produzione letteraria del Novecento.

In ottemperanza a quanto previsto dagli ordinamenti vigenti e dalla programmazione iniziale, i contenuti didattico-disciplinari e l'intero processo d'insegnamento-apprendimento sono stati volti al conseguimento delle finalità e degli obiettivi di seguito riportati:

COMPETENZE CHIAVE (ai sensi della normativa vigente e secondo le direttive del MIUR individuate dal Dipartimento di Materie Umanistiche)

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze acquisite

- Gli alunni hanno imparato ad affrontare alcune situazioni comunicative, utilizzando in maniera non sempre adeguata le dovute risorse linguistiche ed esprimendo in modo abbastanza chiaro e motivato il proprio punto di vista
- Hanno acquisito accettabile autonomia nell'ambito della lettura e dell'analisi di testi in prosa e poesia, letterari e non, riconoscendone le caratteristiche fondamentali, la funzione, il genere di appartenenza e il contesto storico-letterario.

Per quanto concerne la produzione dei testi scritti in risposta alle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato, solo qualche alunno ha acquisito una discreta padronanza nell'ambito di tutte le tipologie testuali, un esiguo numero ha dimostrato una particolare propensione per l'analisi del

testo in prosa e/o in poesia, la maggior parte ha riportato gli esiti migliori nel tema di ordine generale.

CONOSCENZE – CAPACITA' conseguite

- Gli allievi hanno colto i caratteri fondamentali della Letteratura italiana nel suo sviluppo storico-sociale
- Sanno riconoscere in maniera sufficientemente accettabile gli aspetti formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni, rilevando la funzione che in esso assumono l'ordine interno di costruzione, le scelte linguistiche e, in particolare nella poesia, i tratti ritmici e prosodici e la stessa configurazione grafica.
- Hanno imparato a cogliere in termini essenziali, attraverso elementi del linguaggio e riferimenti di contenuto, il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico generale in cui essa si situa.
- Sanno fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un'interpretazione complessiva del testo.
- Qualche discente è in grado di formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio dell'opera e l'esperienza culturale e la sensibilità estetica del lettore.
- Qualche alunno è in grado di compiere in maniera consapevole, e non meccanica, un lavoro di analisi testuale basato sia su fasi di comprensione che di rielaborazione.

CONTENUTI

- Le caratteristiche generali della Letteratura di fine Ottocento e della prima metà del Novecento
- La produzione letteraria nei suoi aspetti fondamentali dei seguenti autori:
Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo, Saba, i Crepuscolari, Ungaretti, Montale, Quasimodo.

METODOLOGIA

- Valorizzazione del ruolo attivo dello studente
- Educazione alla domanda
- Metodo induttivo attivo
- Processo di insegnamento- apprendimento partecipato e condiviso
- Stimolo all'argomentazione ed alla risoluzioni di problemi
- Correzioni guidate ed educazione all'autocorrezione e all'autovalutazione

Al fine di produrre un apprendimento attivo e consapevole, si è mirato a conferire centralità al testo, prevedendo l'utilizzo sia del metodo induttivo che deduttivo nell'ambito di lezioni frontali e interattivo-partecipate e dialogate, così articolate:

- Presentazione degli autori e del contesto storico e culturale di riferimento
- Lavoro di analisi testuale basato sia su fasi di comprensione che di rielaborazione
- Approfondimento, rielaborazione e commento dei lavori svolti, in un'ottica di condivisione tesa a sviluppare capacità di analisi e senso critico.

STRUMENTI

- Libri di testo

- Fotocopie fornite dall'insegnante
- Mappe concettuali
- Fonti di approfondimento, d'informazione, di ricerca sia su supporto cartaceo che multimediale

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto sia del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di progettazione, sia della capacità di espressione, di analisi, di sintesi, di elaborazione e di argomentazione.

Il livello di attenzione e di interesse dei singoli allievi e l'efficacia dell'attività didattica sono stati monitorati, in collaborazione con il docente di sostegno assegnato alla classe, durante l'intero processo di insegnamento-apprendimento.

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche sono state sistematiche e periodiche al fine di fornire agli allievi precise informazioni sui livelli raggiunti e per una riflessione sull'efficacia dell'azione didattica e sull'opportunità di attivare interventi di recupero in itinere.

- Esercitazioni volte ad accertare gradualmente l'assimilazione dei vari contenuti, le conoscenze e le competenze tecnico-linguistiche
- Invito ad una lettura espressiva, comprensione, analisi, argomentazione e rielaborazione
- Discussioni in classe

I criteri di valutazione hanno tradotto in voto, da 3 a 10, i vari livelli di conoscenze, competenze e capacità:

- Gravemente insufficiente (3)
- Insufficiente (4)
- Mediocre (5)
- Sufficiente (6)
- Discreto (7)
- Buono (8)
- Ottimo (9)
- Eccellente (10)

LIBRO DI TESTO: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria: Testi e Storia della Letteratura (vol. E, F, G)

Dante Alighieri La Divina Commedia (Paradiso) edizione a scelta degli studenti.

PROGRAMMA DI ITALIANO

GIACOMO LEOPARDI: Il percorso umano ed intellettuale. Il pessimismo.

I fondamentali motivi del "pensiero poetante" leopardiano (felicità/piacere, infelicità, infinito, natura, ragione, poesia, antico e moderno).

Letture:

dallo Zibaldone, la teoria del piacere

dalle Operette Morali:

- Dialogo di un venditore di Almanacchi e di un passeggiere

da Canti:

L'Infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; Il passero solitario; Alla luna; La ginestra (vv. 1-40); A me stesso.

Visione del film "Il giovane favoloso"

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

- Arrigo Boito: Dualismo
- Igino Ugo Tarchetti: Fosca

- Il Verismo italiano
- Luigi Capuana: l'impersonalità

Giosue Carducci: Pianto antico; San Martino

GIOVANNI VERGA. Dall'esperienza giovanile, all'adesione al Verismo: nuovi strumenti narrativi. Le Novelle ed il ciclo de "I Vinti": ideologia e tecnica narrativa (impersonalità, regressione, straniamento, racconto corale).

Letture:

da Vita dei campi: Rosso Malpelo; La Lupa

Letture antologiche da "I Malavoglia"

da Mastro don Gesualdo: la tensione Faustiana del del self made man

IL DECADENTISMO

Il contesto e gli orientamenti della cultura. Una nuova dimensione esistenziale.

Le poetiche; l'estetismo ed il simbolismo.

Baudelaire: L'albatros; Corrispondenze.

Rimbaud: Vocali

GABRIELE D'ANNUNZIO: Profilo biografico ed itinerario artistico: il binomio arte/ vita. L'esteta e il superuomo, il poeta-guerriero e il poeta malato. La poetica; l'estetismo, il panismo, il superomismo

Letture:

da Il Piacere, Ritratto allo specchio,: Andrea Sperelli ed Elena Muti; Una fantasia in bianco maggiore

dalle Laudi: Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Lungo l'Affrico in una sera di giugno; Consolazione; I pastori.

L'Innocente (trama)

Visione del documentario di Rai Educational sul Vittoriale degli Italiani

GIOVANNI PASCOLI: Profilo biografico e poetico. La poetica del fanciullino. I simboli pascoliani.

Lecture:

da Il Fanciullino: Il poeta come un fanciullino

da Myricae: Temporale; Il tuono; Novembre; X Agosto; L'assiuolo; I puffini dell'Adriatico

da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno; La mia sera; Arano; Digitale purpurea; La siepe;

Percorso modulare "La poesia del quotidiano":

La stagione delle Avanguardie:

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del futurismo

Manifesto tecnico della Letteratura futurista

Lettura: Bombardamento

I Crepuscolari

Sergio Corazzioni: Desolazione del povero poeta sentimentale

Guido Gozzano: Invernale.

Marino Moretti: "A Cesena"

Camillo Sbarbaro: Taci anima stanca di godere

Palazzeschi: "La fontana malata"; "Lasciatemi divertire".

ITALO SVEVO

Profilo biografico. Cultura mitteleuropea e triestinità. L'inettitudine. Il rapporto con la psicoanalisi.

Lecture:

da Una vita (trama)

da Senilità (trama)

La coscienza di Zeno(trama) + Visione parti dello sceneggiato di Sandro Bolchi del 1919

Lecture: Le ali del gabbiano (Una vita); Il ritratto dell'inetto (Senilità); La morte del padre (La coscienza di Zeno)

LUIGI PIRANDELLO

Profilo biografico, evoluzione dell'opera. L'intellettuale come coscienza critica straniata. La trappola

della forma. L'umorismo e il sentimento del contrario. Il romanzo e il teatro.

Lecture:

da L'umorismo: Umoreismo e comicità

da Novelle: Il treno ha fischiato, La carriola

da Uno, Nessuno, Centomila, (trama)

Il fu Mattia Pascal, (trama)

Il berretto a sonagli (trama) e visione spettacolo teatrale.

Visione spettacolo teatrale "La patente".

Visione cinematografica di parte del film "Kaos" dei Fratelli Taviani (La giara)

Umberto SABA

La vita e l'opera. Trieste, le radici, la poetica dell'"onestà".

Lecture:

dal Canzoniere : A mia moglie; La capra; Trieste; Città vecchia; Mia figlia; Mio padre è stato per me "l'assassino", Goal; Il teatro degli Artigianelli

G. UNGARETTI

Le fasi della vita e dell'opera. La "religione" della parola. Il recupero maturo della tradizione.

Lecture:

da L'allegria : Veglia, I Fiumi, Mattina , In Memoria, Il Porto sepolto, Commiato; Girovago; Natale;

Soldati, S. Martino del Carso, Fratelli

da Sentimento del tempo: La madre, Di Luglio;

da Il dolore, Non gridate più; Giorno per giorno; Tutto ho perduto; Giorno dopo giorno;

E. MONTALE

La vita, il nuovo profilo del poeta. La concezione dell'esistenza: caduta delle certezze, negatività dell'essere, "male di vivere". L'"oggettivazione".

Letture:

da Ossi di seppia : Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato;

I limoni; Merigiare pallido e assorto; Gloria del disteso mezzogiorno; Cigola la carrucola nel pozzo

da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto

da Satura: Ho sceso dandoti il braccio

· DANTE, Divina Commedia – Paradiso

Divina Commedia: composizione, struttura , temi.

Introduzione generale alla cantica (composizione, struttura, motivi, stile). Ordine universale ed influenze celesti. Il tema politico.

Letture ed analisi dei canti I , III, VI, XI, XII, XV, XXVII, XXXIII .

Ed Linguistica

1. Analisi del testo: il testo poetico e il testo in prosa (tipol.A)
2. Il testo argomentativo (tipologia B)
3. Il tema di attualità (tipologia C)

2. Il lavoro di ricerca; individuazione dei temi per gli approfondimenti individuali; documentazione; costruzione delle scalette, delle mappe concettuali.

Gli studenti hanno tutti svolto le due simulazioni di prima prova fornite dal Miur.

La docente: Prof.ssa Ilaria Acciai

Relazione Finale di Latino

Classe 5 sez. A Indirizzo Scientifico

Anno Scolastico 2018/ 2019

Docente: Prof.ssa Ilaria Acciai

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

→ CONOSCENZE

Le conoscenze linguistiche di base sono in genere un po' fragili, ma gli alunni si sono adeguatamente applicati nello studio, con fasce di livello diversificate rispetto alla completezza e al grado di approfondimento delle informazioni, dimostrano l'acquisizione dei contenuti storico-letterari e la conoscenza dei testi. Alcuni si distinguono per una informazione sicura ed esauriente sui vari livelli dell'analisi testuale.

→ COMPETENZE

Sebbene le incertezze nella preparazione linguistica e qualche difficoltà di applicazione in fase operativa non abbiano facilitato l'analisi e interpretazione dei testi, quasi tutti gli alunni hanno conseguito almeno le competenze fondamentali nel riconoscimento dei significati dei testi d'autore, nell'analisi e contestualizzazione dei fenomeni letterari, in relazione ad alcuni aspetti significativi della latinità.

→ CAPACITÀ

Anche in questa disciplina la preparazione della classe si esprime fundamentalmente in termini di conoscenze e competenze: alcuni elementi hanno comunque espresso meglio le loro potenzialità, dimostrando apprezzabili capacità di rielaborazione, soprattutto su alcuni autori e argomenti.

Libro di testo: Garbarino – Pasquariello “Colores” 3 - Paravia

PROGRAMMA DI LATINO SVOLTO

- Poesia e Prosa nella prima età imperiale:
- Seneca: la vita – I Dialoghi – I trattati – Le Epistulae ad Lucilium– L’Apokolokyntosis.
- Letture: dalle Epistulae ad Lucilium: “Un naufragio volontario”
- L’epica e la satira: Lucano e Persio
- Lucano: i dati biografici e le opere perdute – Il Bellum civile – Le caratteristiche dell’epos di Lucano – I personaggi del Bellum civile
- Lucano -Letture: dal Bellum civile: “I ritratti di Pompeo e Cesare”
- Persio – letture: Satira III “La drammatica fine di un crapulone”
- Petronio: La questione dell’autore del Satyricon – Il contenuto dell’opera – Il realismo petroniano
- Letture: “Trimalchione entra in scena” ; “La matrona di Efeso”
- Dall’età dei Flavi al Principato di Adriano
- Plinio il Vecchio: La Naturalis Historia, la struttura e i contenuti
- Marziale: i dati biografici – la poetica – gli Epigrammata
Letture: dagli Epigrammata “matrimononi di interesse” – “Guardati dalle amicizie interessate”
- Quintiliano: i dati biografici Le finalità e i contenuti dell’Institutio Oratoria
Letture dall’Institutio Oratoria: “Vantaggi e svantaggi dell’istruzione individuale” ;
“L’importanza della ricreazione”
- Svetonio: i dati biografici. De viris illustribus. De vita Caesarum
- Poesia e prosa nell’età di Traiano e Adriano
- La satira: Giovenale: i dati biografici – la poetica – Le satire dell’indignatio
Letture: Satira III “Chi è povero vive meglio in provincia” , “Roma città crudele con i poveri”. Satira VI “Contro le donne”
- Plinio il giovane: dalle Epistulae “L’eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio”
- Tacito: i dati biografici e la carriera politica – L’ Agricola – La Germania – Le Historiae – Gli Annales
- Letture: dall’Agricola “Il discorso di Calgaco”, dalla Germania “Le risorse naturali e il denaro” ; “La famiglia”.
- Dall’età degli Antonini ai regni Romano-Barbarici
- Apuleio: i dati biografici: Le Metamorfosi – Apuleio e la fabula di Amore e Psiche
- La Letteratura Cristiana
- Agostino: i dati biografici – Le Confessiones

La docente: prof.ssa Ilaria Acciai

Argomenti di Cittadinanza e Costituzione svolti durante le ore di Lettere (Prof.ssa Acciai)

Gli studenti della classe V A, durante alcune ore di Lettere hanno approfondito, con lavori svolti singolarmente o in piccoli gruppi di due/tre, alcuni argomenti di attualità sociale, politica, ecologica, economica, etica, volti a sviluppare competenze e quindi “comportamenti” di cittadinanza attiva, ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Ogni studente ha poi relazionato quanto approfondito e gli argomenti sono stati condivisi e discussi con tutta la classe.

Alunni	Argomento trattato
Francesco Proietti e Pietro Signorino	Informazione geneticamente manipolata
Gabriele Camilli e Cesare Moschetta	Come sfare dieci miliardi di persone
Matteo Bangrazi e Domenico Fanicchia	Le epidemie climatiche
Luca Martella	La striscia di Gaza. Ambasciata americana a Gerusalemme
Ivan Masci	Umanesimo contemporaneo (i manoscritti di Marx)
Simone Romani, Giuseppe Fianco, Carlo Fulli	Accordo nucleare tra Stati Uniti ed Iran
Anastasia Riccardi e Niccolò De Giusti	I bambini soldato
Giorgia Pochesci e Nicolò Rovazzani	Usciamo dalla plastica
Simone Mazzola e Ivan Cecchetto	Il pericolo di tendenze neofasciste
Ilaria Fanicchia e Sonia Sambucini	Perché odiamo gli “altri”

Relazione finale

Anno scolastico 2018-2019

Classe V sez. A

Docente Prof. Carla Cortoni	Materia: Matematica
------------------------------------	----------------------------

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato al dialogo educativo con modalità e livelli di interesse differenti; diversificati sono stati l'impegno individuale e la puntualità nelle consegne a casa, la frequenza alle lezioni.

Sul piano del profitto si possono individuare due differenti fasce di livello: un livello medio-alto, al quale appartengono pochi alunni motivati, responsabili e in grado di gestirsi autonomamente nello studio, e un livello medio-basso che caratterizza la restante parte della classe. In quest'ultimo gruppo è possibile distinguere alunni più volenterosi che, pur avendo evidenziato più volte nel corso dell'anno scolastico la necessità di tempi più lunghi per acquisire i contenuti e le competenze richieste, hanno comunque raggiunto una preparazione nel complesso accettabile; gli altri, meno motivati, impegnati con discontinuità nelle attività didattiche e con numerose assenze, non hanno colmato, o hanno colmato solo in parte, le lacune su conoscenze e competenze.

Le verifiche scritte (test a domande aperte e simulazioni di seconda prova dell'esame di Stato), e le interrogazioni individuali hanno fornito al docente elementi per la valutazione finale che è stata effettuata considerando i seguenti criteri di valutazione:

- livello di partenza, impegno ed interesse personali.
- Raggiungimento degli obiettivi didattici.
- Capacità di raggiungere gli obiettivi in maniera autonoma.

La classe, in generale, ha dimostrato di gestire le conoscenze e le competenze acquisite in maniera adeguata nelle prove di verifica consuete, e con maggiori difficoltà nello svolgimento delle due simulazioni di seconda prova per la presenza di entrambe le discipline, matematica e fisica.

Il programma previsto dal piano annuale non è stato svolto per intero. Si prevede di completarlo entro il termine delle attività didattiche.

Olevano Romano lì, 15/05/2019

Il docente
Prof.ssa Carla Cortoni

Programma

Anno scolastico 2018/2019
sez.A

Classe 5

Docente Prof.ssa Carla Cortoni	Materia: Matematica
---------------------------------------	----------------------------

Libri di testo in adozione:

Matematica.blu.2.0 –Bergamini,Barozzi,Trifone- Volumi 4-55 Zanichelli

Programma svolto:

Geometria analitica nello spazio

Rette e piani nello spazio. Parallelismo e perpendicolarità di rette, piani e tra rette e piani. Equazione della sfera. Intersezione piani e sfere, condizione di tangenza piano-sfera.

Funzioni e loro proprietà

Funzione reale di variabile reale. Dominio di una funzione. Proprietà delle funzioni. Funzione inversa. Funzione composta. Grafici e trasformazioni geometriche. Funzione omografica. Periodo delle funzioni goniometriche.

Limiti di funzione

Insieme di numeri reali. Limite finito per x che tende ad un valore finito. Limite per eccesso e per difetto. Funzioni continue. Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Asintoto verticale. Limite destro e limite sinistro. Limite finito per x che tende ad infinito. Asintoto orizzontale. Limite infinito per x che tende ad infinito. Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): unicità del limite, permanenza del segno, confronto.

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli:limiti di funzioni goniometriche;limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche. Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione): Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi;Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione di prima, di seconda e di terza specie. Asintoti obliqui di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Il problema della tangente e derivata di una funzione. Rapporto incrementale. Significato geometrico della derivata. Calcolo della funzione derivata con la definizione. Derivabilità e continuità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Calcolo delle derivate. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Retta normale. Grafici tangenti. Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale; cuspidi; punti angolosi. Criterio di

derivabilità.

Teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazione)

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di De l'Hospital.

Massimi, minimi e flessi. Studio delle funzioni

Massimi, minimi flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Problemi di massimo e minimo. Studio analitico dei diversi tipi di funzione.

Integrali indefiniti

Integrale indefinito. Interpretazione geometrica. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrali delle funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

Integrali definiti

Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Dopo il 15 Maggio

Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine.

Relazione finale

Anno scolastico 2018-2019

Classe V sez. A

Docente Prof. Carla Cortoni	Materia: Fisica
------------------------------------	------------------------

In Fisica gli argomenti sono stati presentati mediante la lezione frontale dialogata seguendo la scansione del libro di testo in adozione. L'uso della LIM ha consentito di approfondire gli argomenti trattati mediante l'applicazione interattiva e multimediale LIMBOOK del libro di testo, la visione di filmati a carattere storico e/o video-lezioni selezionate dal docente.

Le verifiche orali, programmate con tempi sufficientemente dilatati (massimo due alunni per ora), hanno consentito a ciascun alunno di organizzare, argomentare e discutere le singole unità didattiche, confrontandosi con contenuti e metodi propri della disciplina, e al docente di valutare l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze, del linguaggio specifico, il grado di elaborazione.

Le verifiche scritte con domande aperte (risoluzione di esercizi e problemi, simulazioni di seconda prova di matematica e fisica) hanno consentito di valutare la competenza acquisita nell'applicazione delle conoscenze a contesti problematici, il grado di elaborazione e la capacità di sintesi dell'allievo.

In merito agli obiettivi previsti, la classe mostra, mediamente, di gestire le conoscenze e le competenze acquisite in quasi tutti gli ambiti trattati.

Il programma previsto nel piano annuale non è stato svolto per intero. Alcuni argomenti saranno trattati entro la fine delle attività didattiche.

Olevano Romano lì, 15/05/2019

Il docente
Prof.ssa Carla Cortoni

Programma

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5 sez.A

Docente Prof.ssa Carla Cortoni	Materia: FISICA
---------------------------------------	------------------------

Libri di testo in adozione:

FISICA Modelli teorici e problem solving
James S. Walker- Volumi 2 e 3 - Linx/Pearson

Programma svolto:

La corrente e i circuiti in corrente continua

Corrente elettrica. Resistenza e leggi di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. Leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Circuiti con condensatori, capacità equivalente. Circuiti RC. Amperometri e voltmetri.

Il magnetismo

Campo magnetico. Forza magnetica esercitata su una carica in movimento. Moto di particelle cariche in un campo elettrico e/o magnetico. Applicazioni: spettrometro di massa, selettore di velocità. Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Ampère, esperienza di Faraday. Leggi sull'interazione fra magneti e correnti: forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente, spire di corrente e momento torcente, legge di Ampère, campi magnetici generati da un filo, da una spira, da un solenoide. Magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.

L'induzione elettromagnetica

Forza elettromotrice indotta. Flusso del campo magnetico. Legge dell'induzione di Faraday. Legge di Lenz. Analisi della forza elettromotrice indotta: forza elettromotrice cinetica, relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico, effetti della forza elettromotrice indotta. Generatori e motori. Induttanza. Circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico, densità di energia magnetica. Trasformatori.

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Sintesi dell'elettromagnetismo. Leggi di Gauss per i campi elettrico e magnetico. Legge di Faraday-Lenz e circuitazione del campo elettrico lungo una linea chiusa. Legge di Ampère e circuitazione del campo magnetico lungo una linea chiusa. Corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche: produzione e ricezione, velocità di propagazione, relazione fra campo elettrico e campo magnetico. Energia delle onde elettromagnetiche: densità di energia, intensità di un'onda elettromagnetica, vettore di Poynting. Spettro elettromagnetico.

La relatività ristretta

I postulati della relatività ristretta. Disaccordo tra la meccanica classica ed 'elettromagnetismo. Relatività del tempo e dilatazione degli intervalli temporali: orologio a luce, viaggio spaziale e invecchiamento biologico, relatività della simultaneità.

Dopo il 15 Maggio

Relatività delle lunghezze e contrazione delle lunghezze. Decadimento del muone. Trasformazioni di Lorentz. Composizione relativistica delle velocità. Energia relativistica: energia a riposo, energia cinetica relativistica.

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: Prof.ssa Cristina Moramarco

Classe 5 A a.s. 2018/19

Contenuti

I moduli di letteratura sono stati organizzati nel seguente modo :

Verifica dei prerequisiti;

Introduzione per motivare gli allievi e sollecitare la loro attenzione;

Eventuale anticipazione del nuovo lessico;

Introduzione al genere;

Presentazione dell'autore;

Analisi e critica del testo letterario;

Esercizi scritti e orali;

Strumenti didattici

Libro di testo

- fotocopie

Tipologia delle verifiche

Prove scritte: X Aperte

Prove orali: X Aperte

Criteri di valutazione delle prove scritte e orali

I criteri di valutazione hanno tenuto in considerazione i seguenti elementi:

risultati assoluti raggiunti

progressione nell'apprendimento

obiettivi conseguiti

Sono stati valutati i seguenti elementi:

-competenze linguistiche

-competenza comunicativa

Riuscire ad esprimersi in modo corretto ma efficace sugli argomenti trattati è stato ritenuto indispensabile come risultato minimo nelle diverse parti del programma annuale. Nella comprensione orale si è valutata la capacità dello studente di cogliere gli elementi essenziali ed il significato globale di un testo proposto; capire il significato anche nei particolari; identificare l'intenzione del parlante anche dagli elementi para-extra linguistici. Nella produzione orale sono state prese come elementi di valutazione le seguenti voci: accento/pronuncia/intonazione; lessico; comprensione;

scorrevolezza. Nella comprensione scritta è stata valutata la capacità del discente di cogliere gli elementi essenziali e il significato globale; trovare informazioni particolari; decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo; sintetizzare un testo. Nella produzione scritta si è tenuto conto della correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia,); conoscenza lessicale; originalità e capacità di rielaborazione personale. In particolare, per accertare la conoscenza degli argomenti letterari affrontati, è stata valutata la capacità del discente di individuare le caratteristiche principali degli autori; decodificare un testo proposto; fare collegamenti fra autori, periodi e le altre letterature; esprimere giudizi personali.

Profitto della classe

Il livello di preparazione raggiunto è abbastanza soddisfacente.

Parte degli studenti è riuscita ad acquisire un metodo di lavoro personalizzato con uno studio continuo e piuttosto impegnativo.

Nel complesso parte degli studenti è in grado di esprimersi in lingua con una certa disinvoltura sia nello scritto, dove ha acquisito attraverso esercizi di riassunto, analisi e commento di brani una certa competenza tecnico-strumentale, sia nell'orale che riflette un'adeguata spontaneità nell'uso della lingua studiata. Altri presentano ancora alcune lacune pregresse e una certa difficoltà ad esprimersi in maniera scorrevole.

Il Docente Prof.ssa Cristina Moramarco

Classe: 5A

MATERIA: INGLESE

PROF: MORAMARCO CRISTINA

Anno scolastico: 2018 - 19

Libro di Testo: Spiazzi-Tavella-Layton

Compact Performer Culture & Literature

Zanichelli Editore

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE

The Industrial Revolution

Pre-Romantic Poetry

William Blake:

London

The Sublime: A New Sensibility

The Gothic Novel

Mary Shelley

Frankenstein, or the Modern Prometheus:

The Creation of the Monster

The Romantic Spirit

Emotion vs Reason

William Wordsworth:

Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner:

The Killing of the Albatross

J. Keats

Bright Star

P. B. Shelley Ode to the West Wind (ll. 1-14)

The Victorian Age (1737-1901)

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

Charles Dickens

Oliver Twist: Oliver wants some more

Hard Times: Coketown (ll 4 – 18)

Robert Louis Stevenson

The Strange Case Of Dr Jekyll and Mr Hyde:

Jekyll's experiment

Aestheticism

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray: The Preface

Modern Poetry: tradition and experimentation

The War Poets

R. Brooke

The Soldier

The Modern Age

The Modernism

The Stream of Consciousness Technique

The Interior Monologue

T. S. Eliot

The Waste Land:

The Burial of the dead

The Fire Sermon

James Joyce

Ulysses:

The Funeral

Dubliners

Eveline

Virginia Woolf

Mrs Dalloway:

Clarissa and Septimus

George Orwell

1984: Big Brother is Watching You

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

CLASSE: 5 SEZ. A

DOCENTE: Prof.ssa ELISA CORSI

MATERIA: SCIENZE NATURALI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 A affidatami per l'anno scolastico 2018/2019, in data 27 settembre 2018, è risultata piuttosto eterogenea sia per quanto concerne la preparazione di base sia per il grado di motivazione. Alcuni studenti, a causa di un metodo di studio non del tutto adeguato o applicazione incostante e lacune pregresse, hanno evidenziato una certa discontinuità nel rendimento, ottenendo un livello di conoscenze, competenze e capacità complessivamente appena sufficiente. In alcuni casi permangono ancora incertezze nell'esposizione orale e nell'esecuzione scritta. Un secondo gruppo, grazie alla serietà nel lavoro e alla costanza nello studio, ha raggiunto un livello di preparazione discreto o buono. Molti hanno accusato stanchezza e affaticamento, registrando un netto calo nella concentrazione e nel rendimento. Il comportamento della classe è vivace, ma non oppositivo. Gli interventi didattici hanno avuto come obiettivi generali quello di promuovere negli studenti una mentalità scientifica stimolandoli ad osservare in modo critico la realtà che li circonda, a porsi domande, ed a elaborare ipotesi, mediante l'ausilio di una appropriata terminologia scientifica.

Il programma curricolare è stato svolto secondo le indicazioni ministeriali e la programmazione dipartimentale. Le difficoltà riscontrate sono state le lezioni di chimica organica, in quanto ho rilevato lacune su concetti fondamentali che hanno ostacolato l'apprendimento di queste tematiche. È stato necessario quindi riprendere e reimpostare il metodo di studio.

Il programma di Scienze della Terra è stato svolto senza particolari difficoltà. La diversificazione degli strumenti per lo studio delle singole unità è stato utile per meglio approfondire i concetti scientifici e per abituare gli studenti a non considerare il libro di testo come unico riferimento all'apprendimento delle tematiche da affrontare, favorendo, al contempo, il dialogo alunno/docente che risulta importante nel processo d'apprendimento. La dimensione sperimentale è costitutiva della disciplina e il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime; è stato quindi possibile coinvolgere i ragazzi organizzando due attività laboratoriali.

L'attività didattica si è basata sulla lezione dialogata che conducesse lo studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso l'alternanza di domande, risposte brevi, spiegazioni ed approfondimenti. Lo strumento di base è stato il libro di testo con la funzione di fonte di informazioni, di stimolo per lo studio individuale autonomo. Come supporto al libro di testo sono state integrate fotocopie, approfondimenti presi da altri libri, visione di documentari, video e filmati da internet, presentazioni su Power Point e modellini molecolari.

Sono state svolte due attività laboratoriali: processo di saponificazione e riconoscimento delle biomolecole all'interno degli alimenti. Questi hanno permesso agli studenti di avere un ruolo attivo e di utilizzare le conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche.

La frequenza non sempre costante (da sottolineare le assenze strategiche), insieme alle attività extracurricolari, hanno determinato una perdita di ore di didattica che ha compromesso lo svolgimento del programma. Nel mese di aprile sono state effettuate solo pochissime ore di lezione a causa delle festività Pasquali, dell'assemblea d'Istituto, ecc. Questo ha comportato un lieve ritardo nello svolgimento del programma.

OBIETTIVI DISCIPLINARI E LIVELLO COMPLESSIVO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

- Ricercare e utilizzare informazioni da varie fonti
- Rappresentare con schemi processi e aspetti caratterizzanti dei fenomeni
- Porsi domande esplicite e individuare paralleli significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai mezzi di comunicazione e dai libri di testo
- Sviluppare un corretto utilizzo del linguaggio scientifico
- Favorire e stimolare il rispetto, la tutela e la salvaguardia della salute dell'ambiente
- Attività pratiche ed esperienze laboratori
- Approfondire in modo autonomo e critico le conoscenze

La classe ha mostrato un miglioramento durante l'anno scolastico e un buon uso del linguaggio scientifico; anche gli elementi più deboli sono riusciti ad affrontare i vari temi con consapevolezza e rigore.

VALUTAZIONI

Lo strumento della verifica è stato interpretato come valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici. È stata valutata in senso positivo la capacità di rielaborare personalmente i contenuti disciplinari. Sono state effettuate i seguenti tipi di verifiche: interrogazioni orali, verifiche scritte, discussioni di gruppo, quesiti applicativi di rapida soluzione. Tendenzialmente tutti gli studenti sono stati sottoposti a due verifiche orali e una verifica scritta per quadrimestre.

È stata utilizzata l'intera gamma di voti in decimi con attribuzione della sufficienza ad alunni che hanno conseguito gli obiettivi minimi.

AUTORE	TITOLO	EDITORE
Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca	Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, biochimica e biotecnologie	Zanichelli
Posca, Fiorani	Chimica più – chimica organica	Zanichelli

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Libri di testo adottati

La chimica organica: una visione d'insieme (I quadrimestre)

- Composti del carbonio. Definizione di molecola organica. Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Ibridazione orbitalica del carbonio e conseguenze.
- I composti organici si rappresentano con diverse formule.
- L'isomeria. Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura. Isomeria di struttura. Stereoisomeria.
- Le caratteristiche dei composti organici. Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari. La reattività dipende dai gruppi funzionali. Effetto induttivo. Le reazioni omolitica ed eterolitica. Carbanioni e carbocationi.

Chimica organica: gli idrocarburi

- Gli alcani. Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio ed idrogeno. Gli alcani e l'ibridizzazione sp^3 del carbonio. Formula molecolare e nomenclatura degli alcani. Isomeria di catena e isomeria conformazionale degli alcani. Le proprietà fisiche degli alcani. Reazioni degli alcani (reazione di combustione e reazione di alogenazione).
- I Cicloalcani. I Cicloalcani: nomenclatura, isomeria di posizione e geometrica. Conformazione.
- Gli alcheni. Gli alcheni e l'ibridizzazione sp^2 del carbonio. Formula molecolare e nomenclatura degli alcheni. Isomeria di posizione, di catena e geometrica degli alcheni. Reazioni degli alcheni (addizione elettrofila al doppio legame, regola di Markovnikov).
- Gli alchini. Gli alchini e l'ibridizzazione sp del carbonio. Formula molecolare e nomenclatura degli alchini. Isomeria di posizione, di catena degli alchini. Reazioni degli alchini.
- Gli idrocarburi aromatici. Gli idrocarburi aromatici monociclici -Il benzene: ibrido di risonanza, nomenclatura dei composti aromatici. Regola di Hückel. Reazione di sostituzione elettrofila. Gli idrocarburi aromatici policiclici. Gli idrocarburi aromatici eterociclici.

Chimica organica: i derivati degli idrocarburi

- Gli alogenuri alchilici. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.
- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli. Gruppo ossidrilico caratterizzante delle alcoli. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Reazioni degli alcoli (reazione di ossidazione). I polioli presentano più gruppi ossidrilici.
- Gli Eteri: gruppo funzionale caratterizzante, nomenclatura. Proprietà fisiche. I Fenoli: gruppo funzionale caratterizzante, nomenclatura.
- Le aldeidi e i chetoni. Gruppo funzionale caratterizzante. Formula molecolare e nomenclatura. Proprietà fisiche. Sintesi (reazione di ossidazione degli alcoli primari e secondari). Reazioni di ossidazione.
- Gli acidi carbossilici. Gruppo funzionale caratterizzante. Formula molecolare e nomenclatura. Proprietà fisiche.
- Derivati degli acidi carbossilici: Gli Esteri: nomenclatura. Gli Ammidi: nomenclatura.
- Le ammine. Gruppo funzionale caratterizzante. Formula molecolare e nomenclatura.
- Polimeri: Omopolimeri e copopolimeri. Polimeri di addizione e di condensazione.

Biochimica: le biomolecole (II quadrimestre)

- I carboidrati. Monosaccaridi, Oligosaccaridi e polisaccaridi. Monosaccaridi aldosi e chetosi. La chiarezza: proiezioni di Fischer. Le strutture cicliche dei monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi.
- I lipidi. Lipidi saponificabili e non saponificabili. I Trigliceridi, le reazioni dei trigliceridi. I fosfolipidi. Gli steroidi (colesterolo, acidi biliari ed ormoni steroidei). Le vitamine liposolubili.
- Gli amminoacidi e le proteine. Gruppo amminico e carbossilico. Classificazione degli amminoacidi. I peptidi. Classificazione delle proteine. Le strutture delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), la denaturazione delle proteine.
- I nucleotidi e gli acidi nucleici. Struttura dei nucleotidi (uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato). La sintesi degli acidi nucleici per condensazione.

Biochimica: l'energia e gli enzimi

- Energia e metabolismo. Primo e secondo principio della termodinamica. Le reazioni metaboliche liberano ed assorbono energia
- Il ruolo dell'ATP. Idrolisi dell'ATP. L'ATP accoppia reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche.
- Che cosa sono gli enzimi. I catalizzatori biologici: gli enzimi e i ribozimi. Gli enzimi: specificità dell'azione, abbassamento della barriera energetica.

Biochimica: il metabolismo energetico

- Il metabolismo cellulare. Le reazioni redox. Ruolo dei coenzimi.
- La glicolisi. Ossidazione del Glucosio. Reazioni della fase endoergonica. Reazioni della fase esoergonica. Destino del piruvato.
La fermentazione. Fermentazione lattica Fermentazione alcolica.
- La respirazione cellulare. Fasi della respirazione cellulare. Decarbossilazione ossidativa del piruvato. Il ciclo di Krebs. La fosforilazione ossidativa.

Scienze della Terra (II quadrimestre)

- La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo. Litosfera, astenosfera e mesosfera.
- Lo studio dell'interno della Terra si basa sulle onde sismiche.
- Il calore interno della Terra: Origine del calore interno. Gradiente geotermico. Definizione di flusso di calore.
- Il campo magnetico della Terra
- Il paleomagnetismo: la magnetizzazione termoresidua. Inversione della polarità.

La tettonica delle placche

- La suddivisione della litosfera in placche: Concetti generali e cenni storici. La teoria della deriva dei continenti. Che cosa è una placca litosferica. I margini delle placche. Quando sono «nate» le placche. Placche e moti convettivi. Il mosaico globale.
- Terremoti, attività vulcanica e tettonica delle placche: Placche e terremoti. Placche e vulcani. Vulcani legati alla subduzione. Vulcani legati alle dorsali oceaniche. Vulcani intraplacca.

L'espansione del fondo oceanico

- Morfologia e struttura del fondo oceanico: Le dorsali medio-oceaniche. La struttura della crosta oceanica
- Modalità e prove della espansione Oceanica: Espansione del fondo oceanico. Il meccanismo dell'espansione. Prove dell'espansione oceanica (Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici, età dei sedimenti oceanici, il flusso di calore nelle dorsali oceaniche. Le faglie trasformi. Punti caldi).

I margini continentali

- I tre tipi di margine continentale: Tipi di margine continentale. Margini continentali passivi. Margini continentali trasformi. Margini continentali attivi (La fossa oceanica - La zona di subduzione - L'intervallo arco-fossa - L'arco magmatico - L'area di retroarco).
- Collisioni e orogenesi: Tettonica delle placche e orogenesi - Gli «oceani perduti»: le ofioliti.

Attività di laboratorio:

- Processo di saponificazione
- Riconoscimento biomolecole negli alimenti

Programma da svolgere dopo il 15 maggio 2019

Dato il poco tempo a disposizione, la parte relativa alle biotecnologie (tecniche e applicazioni) verranno affrontate in modo non approfondito ma cercando di mettere in evidenza l'importanza del tema, data l'attualità e le implicazioni etiche.

Olevano Romano, 10/05/2019

Relazione finale di Scienze Motorie

Insegnante: Anastasia Pallicca

Classe: 5 A

Anno scolastico: 2018/2019

La classe V A è composta da 20 alunni di cui 5 femmine e 15 maschi.

I discenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il “fare” è stato tradotto in “saper fare” grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

PERCORSO FORMATIVO DELLA DISCIPLINA

Obiettivi del percorso formativo

In relazione a quanto stabilito in sede di Dipartimento, si ritiene che: conoscenze + abilità = competenze (comprovata capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero). Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di

consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
5. la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

Contenuti del percorso formativo (U.D.A. svolte e da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico)

Ciascun modulo ha compreso una parte teorica di acquisizione delle conoscenze disciplinari e una parte operativa.

U.D.A. 1 PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONE SENSORIALE

- Sistema muscolare: funzione e struttura dei muscoli; vari tipi di contrazione muscolare;

la contrazione dal punto di vista energetico, nervoso; effetti del movimento sul sistema muscolare, fibre bianche e fibre rosse.

U.D.A. 2 CAPACITÀ CONDIZIONALI

- Classificazione dei tipi di forza, fattori che determinano la forza e relativi tipi di contrazione muscolare: concentrico, isometrico, eccentrico.

- Resistenza: classificazione dei diversi tipi di resistenza, fattori che condizionano la resistenza e metodi per migliorarla.
- Velocità: fattori che condizionano la velocità; le caratteristiche della velocità.
- Mobilità articolare: metodo attivo e passivo.

U.D.A. 3 COORDINAZIONE GENERALE

Sviluppo e conoscenza delle capacità coordinative: classificazione, come migliorarle, diversi tipi di coordinazione, coordinazione generale e specifica.

U.D.A. 4 GIOCO-SPORT, SPORT

Conoscenza e pratica delle seguenti attività sportive:

Pallavolo

Pallacanestro

Pallamano

Tennis Tavolo

U.D.A. 5 ALIMENTAZIONE

Micronutrienti e macronutrienti, piramide alimentare, consumo calorico.

U.D.A. 6 DOPING:

- che cos'è il doping
- le sostanze sempre proibite
- le sostanze proibite in competizione

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto che all'interno di ogni singolo obiettivo deve essere valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente in relazione al livello motorio iniziale. Per stabilire i livelli raggiunti è stata usata l'osservazione sistematica durante le ore di lezione e le prove di verifica individuale al termine di ogni ciclo di lavoro tenendo conto, oltre che dei livelli di abilità e competenza anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle lezioni. Per quanto riguarda la parte teorica, gli alunni hanno effettuato lavori di approfondimento (ricerca sul web sulle varie discipline sportive) delle principali unità

didattiche svolte sia nella pratica che nella teoria.

STRATEGIE E MODALITA''

Le strategie utilizzate per migliorare i processi di apprendimento sono state: lezioni frontali, ricerche, dibattiti, stimolazione all'autovalutazione, uscite sportive; modalità di lavoro individuale, a coppie e di gruppo.

L'insegnante Prof.ssa Anastasia Pallicca

Programma di Scienze motorie

Insegnante: Pallicca Anastasia

Classe: 5° A

Anno scolastico: 2018/2019

PROGRAMMA SVOLTO

1. Esercizi a carico naturale
2. Esercizi di opposizione e resistenza
3. Esercizi di potenziamento fisiologico generale tesi a migliorare la resistenza, la velocità, la mobilità articolare
4. Esercizi di postura
5. Esercizi di preatletismo generale
6. Allenamento a circuito
7. Pallacanestro: fondamentali, tre vs tre, quattro vs quattro, simulazioni di gara
8. Pallavolo: fondamentali (palleggio, bagher, battuta di sicurezza ed a tennis, pallonetto, schiacciata e muro) e simulazioni di gara
9. Progressione alla spalliera
10. Verticale alla spalliera
11. Salto in alto stile Fosbury
12. Simulazioni di gara di Tennis-Tavolo
13. Progressione a corpo libero
14. Palco di salita:arrampicata alle pertiche ed alle funi
15. Elementi acrobatici: ponte, verticale, ruota, capovolta.
16. Calceetto, fondamentali e simulazioni di gara
17. Asse di equilibrio: entrata, andatura, uscita
18. Pallamano: fondamentali e simulazioni di gara

PROGRAMMA TEORICO:

1. Educazione alla salute (piramide alimentare, micronutrienti e macronutrienti)
2. Capacità condizionali (forza, resistenza e velocità)

L'insegnante Prof.ssa Anastasia Pallicca

Relazione finale a.s. 2018/2019
Classe 5^A - Corso: liceo Scientifico
Disciplina di Storia dell'arte - Prof.ssa Alice Mirti

In data 17 Novembre 2018 presso l'Istituto di Istruzione Superiore "R. Cartesio" di Olevano Romano, la sottoscritta ha ricevuto l'incarico a tempo determinato (al --- 2019) per la cattedra di Storia dell'arte, subentrando alla Prof.ssa Loredana Mancinati nella classe 5A.

Nel mese di Gennaio 2018 è stato sperimentato con successo l'approccio metodologico dell'*insegnamento capovolto (Flipped classroom)*: gli studenti hanno preparato, seguendo le linee guida fornite dalla docente, una mini-lezione (7 minuti ciascuno) su un argomento di arte a scelta con delle slides di presentazione al computer; la lezione è stata poi caricata sulla piattaforma online condivisa dalla classe (*classroom*).

Nel corso dei mesi di Aprile e Maggio 2019 è stata adottata la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) - Disciplina in lingua straniera (Inglese), per tre moduli di insegnamento: *Pablo Picasso's masterpiece "Guernica" - Surrealism: "Gala Éluard" by Max Ernst and "The Potato" by Joan Mirò - Abstract Expressionism: "One: Number 31" by Jackson Pollock*.

Durante tutto il corso dell'anno sono state adottate le tecnologie a disposizione quali la lavagna LIM per l'analisi e la spiegazione delle opere d'arte prese in esame e per la visione di documenti video su artisti e movimenti artistici, e la piattaforma di condivisione *classroom* in cui sono stati caricati gli approfondimenti di studio sugli argomenti trattati in classe.

Profilo della **classe 5A**: formata da 20 studenti, di cui 15 ragazzi e 5 ragazze; tra di loro i ragazzi dimostrano di essere particolarmente uniti e solidali. Dal punto di vista disciplinare il comportamento della classe è stato abbastanza corretto: tra alunni e docente si è instaurato fin da subito un rapporto positivo di fiducia nonostante, ad anno scolastico già inoltrato (17 novembre 2018), la classe si è trovata di fronte al cambiamento del docente avuto per tutto il secondo biennio. Sebbene per molti studenti si siano registrati numerosi ritardi in orario di entrata e ore di assenza, la frequenza alle lezioni di storia dell'arte è risultata particolarmente assidua.

Durante le lezioni gli alunni hanno mostrato di seguire l'attività didattica con un buon grado di interesse e partecipazione. La puntualità nelle verifiche orali e nelle prove pratiche non è mai stata disattesa evidenziando un progressivo miglioramento nel rendimento. Tuttavia alcuni studenti mostrano carenze nell'esposizione orale e nella rielaborazione critica degli argomenti affrontati dovute per lo più a lacune pregresse e ad una strategia di studio spesso orientata alle sole verifiche - e relative valutazioni -. Il metodo di studio deve essere dunque ulteriormente affinato per consentire un approccio più autonomo e critico in previsione dell'Esame di Stato. Si sottolinea inoltre l'elevato numero di ore perse a causa di attività extracurricolari e giorni dedicati all'orientamento di uscita che hanno compromesso lo svolgimento del programma considerato anche il limitato numero di ore di lezione previste per la disciplina (2 ore a settimana).

Obiettivi del corso: saper riconoscere le influenze e le connessioni fra la produzione artistica, gli eventi storici, i cambiamenti sociali e le correnti filosofiche del pensiero moderno.

Olevano Romano, 7 maggio 2019

Programma svolto di Storia dell'arte
classe 5A a.s. 2018/2019
Prof.ssa Alice Mirti

Libro di testo in adozione: Civiltà d'Arte 5 - G. Dorlfes, E. Princi, A. Vettese ed.
Atlas

Argomenti del PRIMO QUADRIMESTRE
Novembre 2018 - Gennaio 2019, 22 h circa

L'epoca dell'Illuminismo

La prima Rivoluzione Industriale
La riscoperta dell'antico: lo stile Neoclassico
Gli artisti Neoclassici: David, Canova, Ingres
La morte di Marat, David 1793
Amore e Psiche, Canova 1793
La grande odalisca, Ingres 1814
Le tendenze Preromantiche
Il *Sublime* in Inghilterra; lo *Sturm und Drang* in Germania
I "pittoreschi": Turner e Constable

Il Romanticismo

I pittori romantici: Friedrich, Goya, Delacroix, Géricault
Viandante sul mare di nebbia, Friedrich 1814
La zattera della Medusa, Géricault 1818
La Libertà che guida il popolo, Delacroix 1830
Corot e la Scuola di Barbizon

Il Realismo

Courbet, maestro del realismo
Gli spaccapietre, Courbet 1849
L'origine del mondo, Courbet 1866
Millet e Daumier

I Macchiaioli

Fattori, Signorini, Lega

La rivoluzione del movimento Impressionista

La nascita della Fotografia e gli studi sulla luce
Gli artisti impressionisti: Manet, Monet, Degas, Renoir, Sisley, Cézanne
Olympia, Manet 1863
Colazione sull'erba, Manet 1863
Il Bar delle Folies-Bergère, Manet 1881 -1882
Impressione, levar del sole, Monet 1872
La cattedrale di Rouen, (serie) Monet 1892 - 1894
La casa dell'impiccato, Cézanne 1872 -73

Il Simbolismo

La scuola simbolista di Moreau
I *Nabis*, 1888
Il Divisionismo in Italia: i simbolisti Pellizza da Volpedo, Previati e Segantini

Approfondimento dell'opera *Il Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo per l'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione**

Il Neoespressionismo di Seurat e Signac

Il cerchio cromatico e il contrasto simultaneo

Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte, Seurat 1883-1885

I cosiddetti Postimpressionisti

La lezione di Cézanne: precursore del Cubismo

Giocatori di carte, Cézanne 1890 -1895

La montagna Sainte-Victoire, (serie) Cézanne 1904 - 1906

L'Espressionismo di Van Gogh

I mangiatori di patate, Van Gogh 1885

Notte stellata, Van Gogh 1889

Gauguin simbolista

Il Cristo giallo, Gauguin 1889

La visione dopo il sermone, Gauguin 1888

Te Faaturuma, Gauguin 1892

Argomenti del SECONDO QUADRIMESTRE

Febbraio 2019 - Giugno 2019, 34 h circa

La scultura dopo gli Impressionisti

Medardo Rosso e Rodin

Dalle Secessioni di Monaco e Vienna all'Art Nouveau

Il movimento *Arts and Crafts* di William Morris

Il Palazzo della Secessione a Vienna, Olbrich e Klimt 1898

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO

L'Espressionismo

I padri dell'Espressionismo: Van Gogh, Munch e Ensor

L'urlo, Munch 1893

L'entrata di Cristo a Bruxelles, Ensor 1889

L'Espressionismo tedesco: *Die Brücke*, 1905

L'Espressionismo francese: *Les Fauves*, 1905

Il Cubismo

Primitivismo, Giapponismo e arte negra

Henri Bergson e la Quarta dimensione

Cubismo analitico, sintetico e orfico

I pittori cubisti: Picasso, Braque, Gris, Lèger, Delaunay, Duchamp

La scultura di Constantin Brancusi

Les Femmes d'Alger (O Version O), Picasso 1907

Casa a l'Estaque, Braque 1908

Il suonatore di chitarra, Picasso 1910

Nudo che scende le scale, Duchamp 1912

Ritratto di Dora Maar seduta, Picasso 1937

Il caso giudiziario sull'opera *Uccello nello spazio*, Brancusi 1932 – 1940

MODULO CLIL

Pablo Picasso's masterpiece: *Guernica*, 1937

Il Futurismo

Marinetti, il manifesto futurista 1907

La scoperta del cinema: Muybridge e Marey

I protagonisti del Futurismo: Boccioni, Balla, Carrà, D'Elia

Estetica della macchina, dinamismo, simultaneità

La città che sale, Boccioni 1910 -1911

I funerali dell'anarchico Galli, Carrà 1911

Forme uniche della continuità nello spazio, Boccioni 1913

Dinamismo di un cane al guinzaglio, Balla 1912

Ragazza che corre sul balcone, Balla 1912

L'Astrattismo

Astrattismo lirico: Il Cavaliere azzurro (Der Blaue Reiter) di Kandinskij e Marc "Lo Spirituale nell'arte" di Kandinskij, 1913: il rapporto suono-colore

Astrattismo geometrico: De Stijl (Neoplasticismo) di Mondrian e van Doesburg
Alberi, (serie) Mondrian 1908 - 1912

Evoluzione, Mondrian 1911

Il Suprematismo di Malevic, 1915

Vittoria sul Sole, opera futurista russa tenuta a Pietroburgo 1913

Quadrato nero su fondo bianco, Malevic 1915

Quadrato bianco su fondo bianco, Malevic 1918

Il Costruttivismo di Tatlin

Dada

Le serate al Cabaret Voltaire di Hugo Ball, Zurigo 1916

Nuovi elementi espressivi: il gesto, il disgusto, il nonsenso, la provocazione

Il manifesto Dada di Tristan Tzara, 1918

Riviste Dada e diffusione del Dadaismo a Colonia, Berlino, Parigi, New York

Protagonisti del Dada: Ball, Janco, Tzara, Breton, Ernst

L'ammiraglio cerca una casa da affittare, poesia simultaneista di Tzara, Janco e Huelsenbeck, Cabaret Voltaire 1916

Il ready made di Duchamp: *Fontana* di R. Mutt (Duchamp) 1917

Il Fotomontaggio di Heartfield e Man Ray (Rayografie)

La Pittura Metafisica

Malinconia, enigma e rivelazione

L'incontro tra De Chirico e Carrà a Ferrara nel 1917

La Grecia, Torino e Nietzsche

Piazze d'Italia, (serie) De Chirico 1912 - 1948

Le muse inquietanti, De Chirico 1917

Il Surrealismo

Breton inaugura il Surrealismo, Parigi 1924

L'importanza di De Chirico per il movimento surrealista

I protagonisti del Surrealismo: Ernst, Dalì, Mirò, Magritte

Marx e Freud: libertà, automatismo psichico, inconscio, sogno e rivelazione

La persistenza della memoria, Dalì 1931

La vestizione della sposa, Ernst 1940

L'uso della parola I, Magritte 1928

MODULO CLIL

Surrealism: Max Ernst's *Gala Éluard*, 1924 and Joan Mirò's *The Potato*, 1928

Programma degli argomenti dopo il 15 maggio 2019

L'Arte dopo la Seconda Guerra Mondiale 1945 - 1980

L'INFORMALE

L'Espressionismo Astratto

L'Informale Europeo

Pop Art

MODULO CLIL

Abstract Expressionism: Jackson Pollock, *One: Number 31*, 1950

Neo Avanguardie anni '60 e '70

Arte concettuale

Arte povera

Performance Art

Olevano Romano, 10 maggio 2019

La Docente Prof.ssa Alice Mirti

Relazione finale

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5 sez. A

Docente Prof.ssa Alessandra Quintiliani

Materia: Filosofia

Livello iniziale della classe e competenze disciplinari acquisite dagli alunni:

La classe VA mi è stata assegnata in questo anno scolastico.

Il cambiamento del docente in diverse discipline, tra le quali appunto storia e filosofia, ha rappresentato per molti studenti una difficoltà in relazione alle nuove metodologie, ai diversi livelli di impegno e lavoro richiesti. A questo va a sommarsi il fatto che la quasi totalità degli alunni, - seppur a livelli differenziati -, presenta importanti lacune pregresse, assenza del linguaggio specifico, evidenti difficoltà nella metodologia di studio.

Anche se il rapporto instaurato tra docente-discente è stato da subito cordiale e rispettoso, la maggioranza degli alunni ha adottato un atteggiamento poco maturo, assentandosi frequentemente durante tutto l'anno scolastico, rallentando così tutte le attività didattiche, e dimostrando una condotta poco propositiva e collaborativa nel lavoro in classe e nello studio domestico.

Nel suo insieme la classe risulta ancora piuttosto eterogenea sul piano cognitivo: alcuni alunni presentano lacune, difficoltà espositive, superficialità e discontinuità nello studio ed una limitata rielaborazione personale dei contenuti disciplinari, raggiungendo così solo una preparazione sommaria. Diversi discenti, al contrario, appaiono più maturi, motivati e consapevoli; dimostrano un'evoluzione culturale e personale, un impegno abbastanza costante, una discreta partecipazione all'attività didattica, uno sviluppo dei contenuti proposti. Questi alunni hanno mediamente partecipato all'attività didattica e si sono impegnati, arrivando così in più casi a più che buoni risultati.

Note sullo svolgimento dell'attività didattica: *(con eventuali revisioni della programmazione iniziale riguardo a competenze, conoscenze, metodi..., eventuali difficoltà incontrate...)*

Il livello iniziale della classe ha evidenziato notevoli carenze pregresse nelle conoscenze e nella strutturazione del metodo di studio e delle competenze specifiche.

Il programma curricolare è stato svolto secondo le indicazioni ministeriali e la programmazione dipartimentale.

Va detto che le molteplici attività di ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto orientamento in uscita, conferenze, ecc., sommate alle costanti assenze ha comportato la perdita un elevato numero di ore d'aula. Tutto questo, unito all'atteggiamento già evidenziato della maggioranza degli alunni, ha comportato un inevitabile ritardo nello svolgimento della programmazione prevista e una difficoltà nell'attività didattica in genere.

Tenendo conto della situazione iniziale della classe e di quanto previsto dai programmi, nella scelta dei filosofi da trattare si è cercato di individuare alcune tra le figure e i nodi del pensiero fondamentali o più significativi. La scelta ha tenuto anche conto della possibilità di operare collegamenti con altre discipline. Si rinvia alla programmazione didattica della disciplina per le specifiche.

Le metodologie adottate sono state molteplici e la scelta è stata legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni.

Nello specifico le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate, hanno previsto domande aperte, discussioni. I filosofi sono stati sempre inquadrati storicamente, mostrando i collegamenti con il contesto in cui hanno operato. Le spiegazioni dei contenuti hanno teso mostrare i nuclei tematici fondamentali ed i necessari collegamenti e confronti. Si è proceduto per la quasi totalità degli autori alla lettura ed analisi di brani antologici per un approccio diretto agli stessi e per la conoscenza delle molteplici forme di scrittura filosofica. Al termine dell'esame dei temi o nodi filosofici cruciali gli alunni sono stati sollecitati attraverso discussioni guidate alla riflessione ed all'attualizzazione delle problematiche, promuovendo altresì il problem solving.

Questo a.s., inoltre, alcuni studenti della classe hanno partecipato alle gare d'Istituto della XXVI edizione delle *Olimpiadi della filosofia*.

Le verifiche, che hanno permesso la definizione del raggiungimento degli obiettivi, sono state orali e scritte. Solitamente è stata richiesta all'alunno la presentazione di un autore o problematica, passando all'analisi di aspetti specifici; infine sono stati chiesti confronti, valutazioni ed eventuali nodi critici. Gli alunni, che hanno avuto insufficienze nel primo quadrimestre, hanno avuto la possibilità di sanare le lacune o carenze.

La valutazione finale terrà conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

Comportamento e frequenza degli alunni alle lezioni:

Per quanto attiene al comportamento del gruppo classe è doveroso sottolineare che:

- molti alunni non hanno frequentato costantemente le lezioni; per alcuni studenti vanno registrate durante l'anno scolastico numerose entrate in ritardo o uscite anticipate rispetto al

regolare orario delle lezioni; gli stessi hanno cercato in tal modo di rimandare o evitare il momento delle verifiche.

- la maggioranza degli alunni ha lavorato con poca serietà e costanza.
- solo pochi studenti hanno partecipato attivamente e con coinvolgimento all'attività didattica, dimostrando serietà ed impegno, conseguendo così più che buoni risultati.

Rapporti con le famiglie:

Pochi genitori hanno partecipato agli incontri antimeridiani e ai colloqui pomeridiani.

Attività integrative e/o extrascolastiche:

Presentazioni in power point; materiali di approfondimento su Classroom; *Olimpiadi della filosofia*.

Olevano Romano, 15/05/2019

Programmazione svolta

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5 sez. A

Docente Prof.ssa Alessandra Quintiliani	Materia: Filosofia
--	---------------------------

Libri di testo in adozione:

Abbagnano- Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll.2b- 3a - Paravia.

Programma svolto:

Il programma si è svolto secondo le finalità e gli obiettivi fissati nella programmazione disciplinare dipartimentale, rispetto alle linee guida ministeriali e in relazione alla possibilità di operare collegamenti con altre discipline. Nella scelta degli autori si è cercato di individuare le figure più significative dei periodi presi in esame.

- **Kant**: Introduzione; vita ed opere; distinzione dei periodi. La Dissertazione del 1770. Il criticismo. La filosofia del limite.
- La *Critica della Ragion Pura*: la struttura; il problema generale; la teoria dei giudizi; la rivoluzione copernicana; i concetti di trascendentale e di fenomeno-noumeno. Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura. L'estetica trascendentale. La Logica trascendentale: l'Analitica (le categorie; la deduzione trascendentale e l'Io penso; la cosa in sé come concetto limite) e la Dialettica (le idee di anima, mondo e Dio; la critica alla psicologia, alla cosmologia e alle prove sull'esistenza di Dio; la funzione regolativa delle idee).
- Quadro generale dei problemi fondamentali della *Critica della ragion pratica*. Le massime; gli imperativi ipotetici e gli imperativi categorici; il primato della ragion pratica.
- *Critica del giudizio*: argomento dell'opera; la rivoluzione copernicana estetica; il concetto di Sublime.
- *Per la pace perpetua*: concetti fondamentali.
- Approfondimenti: Il pacifismo giuridico. L'attualità di Kant. (p. 308); Il tempo in Newton e

Kant (p. 317-321); Il sublime tra arte e filosofia (p. 374- 375)

- **Quadro generale introduttivo all'Idealismo tedesco.** Il romanticismo come “problema”. Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie di accesso all'Assoluto. L'esaltazione dell'arte e del sentimento. La celebrazione della fede religiosa e della ragione dialettica. Il senso dell'Infinito. La vita come inquietudine e desiderio. La “Sehnsucht”, “l'ironia” e il “titanismo”. La nuova concezione della storia. Definizione di idealismo.
- **Il passaggio dal criticismo all'idealismo:** i problemi irrisolti della filosofia kantiana; il dibattito sulla cosa in sé; dall'Io penso all'Io creatore.
- **Fichte:** limitatamente alla scelta tra dogmatismo e idealismo; *I Discorsi alla nazione tedesca*
- **Hegel:** vita ed opere. I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito; ragione e realtà; funzione della filosofia. Il dibattito sul “giustificazionismo” hegeliano. Le partizioni della filosofia. L'articolazione triadica e circolare dell'Assoluto; la Dialettica.
La *Fenomenologia dello Spirito*: significato dell'opera e quadro generale. Prospettiva diacronica e sincronica. L'autocoscienza: il rapporto servo-signore; la coscienza infelice. *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: cenni alla Logica ed alla Filosofia della Natura. La Filosofia dello Spirito: Spirito oggettivo, limitatamente al momento dell'eticità. Lo Spirito assoluto.

Lo stato hegeliano e la concezione della storia. L'astuzia della ragione.

Approfondimento: La guerra: follia da evitare o tragica necessità? (p. 558-563)

Riflessioni di

“CITTADINANZA E COSTITUZIONE: il pensiero di Hegel sulla guerra e **art. 11** della Costituzione

Italiana.

- **Schopenhauer:** vita ed opere. Le radici culturali del sistema. Il mondo come volontà e rappresentazione. Il velo di Maya. I concetti di fenomeno e noumeno. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. La Volontà di vivere: i caratteri generali. La condizione umana. Il pessimismo cosmico: *Tutto soffre*. L'oscillazione tra dolore, piacere, noia. La negazione del suicidio. La critica alle forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore. Dalla Voluntas alla noluntas.
- **Kierkegaard:** vita ed opere. La polemica anti-hegeliana e la verità del singolo. Il carattere del possibile. L'esistenza come scelta e possibilità. Gli stadi dell'esistenza: stadio estetico, etico e

religioso. L'angoscia, la disperazione, la fede.

- Approfondimento: I colori dell'angoscia e della disperazione. Kierkegaard e E. Munch .
- **Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali.**
- **Feuerbach**: vita ed opere. La critica all'Idealismo, il rovesciamento dello schema soggetto-predicato. La critica della religione. Dio proiezione dell'uomo. Dalla teologia all'antropologia. La formazione della religione. L'alienazione e l'ateismo. La critica ad Hegel. L'umanesimo naturalistico.
- **Marx**: vita ed opere. Caratteristiche del pensiero del filosofo. La critica al pensiero hegeliano. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La critica allo stato moderno e al liberalismo. I *Manoscritti economico-filosofici* e la critica all'economia borghese. L'alienazione. L'*Ideologia tedesca*: dall'ideologia alla scienza. La storia come processo materiale; il ruolo del lavoro. La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura. Il rapporto struttura-sovrastruttura. La dialettica della storia. Impianto principale de *Il Capitale*; significato di merce ; valore; prezzo. Il feticismo delle merci. I cicli economici MDM e DMD'. Il plusvalore come pluslavoro. Saggio del plusvalore. La rivoluzione e la dittatura del proletariato (definizioni).
- **Nietzsche**: vita ed opere. Le edizioni delle opere. Il processo di nazificazione e denazificazione. Il rapporto malattia e filosofia. Le caratteristiche della scrittura. La filosofia del mattino: *La Gaia scienza* e il grande annuncio: la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche. La morte di Dio e l'avvento del superuomo.

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio:

- La filosofia del meriggio: *Così parlò Zarathustra*. La scelta di Zarathustra; i temi fondamentali dell'opera. L'oltreuomo e il suo significato. Le tre metamorfosi dello spirito. Il pensiero più abissale: l'eterno ritorno dell'uguale.
- **Analisi dei testi**:
 - Schopenhauer: lettura ed analisi dei brani "La vita umana oscilla tra dolore e noia", da *Mondo come volontà e rappresentazione*, a cura di G. Riconda, Mursia, 1969) e "L'ascesi", ibidem.
 - Kierkegaard: lettura ed analisi del brano "Lo scandalo del cristianesimo" da *L'esercizio del cristianesimo*, in *Opere*, a cura di C. Fabro, pp. 730-731.
 - Feuerbach: lettura e analisi dei brani "L'origine della religione nella dipendenza dalla natura", in

L'essenza della religione, in *Scritti filosofici*, a cura di C. Cesa, Laterza, pp. 39-46; Tesi n. 27 e 54 in *Tesi provvisorie per la riforma della filosofia*, in *Scritti filosofici*.

- Marx: lettura ed analisi dei brani “L’alienazione” da *Manoscritti economico-filosofici* e “Il plusvalore” da *Il Capitale*, libro I, Edizioni Rinascita, Roma, 1956, vol.1, pp. 235-237.
- Nietzsche: lettura ed analisi brani “Il grande annuncio” da *La Gaia scienza*, in *Opere*, Adelphi, Milano, 1991, vol.5, tomo II, pp. 150-152; “Il superuomo e la fedeltà alla terra” da *Così parlò Zarathustra*, traduzione di M. Montinari, in *Opere complete*, vol. 6, tomo I, pp. 5-6; “Il pastore e il serpente”, *ibidem*; aforisma 341 “Il peso più grande” da *La Gaia scienza*; piccoli estratti da *Ecce homo*, da *Frammenti postumi*.

Olevano Romano, 15/05/2019

Relazione finale

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5 sez. A

Docente Prof.ssa Alessandra Quintiliani

Materia: Storia

Livello iniziale della classe e competenze disciplinari acquisite dagli alunni:

La classe VA mi è stata assegnata in questo anno scolastico.

Il cambiamento del docente in diverse discipline, tra le quali appunto storia e filosofia, ha arrecato in molti studenti un elemento di maggiore complessità in relazione alle nuove metodologie, ai diversi livelli di impegno e lavoro richiesti. A questo va a sommarsi il fatto che la quasi totalità degli alunni, - seppur a livelli differenziati -, presenta importanti lacune pregresse, assenza di una consolidata metodologia di studio.

Anche se il rapporto instaurato tra docente-discente è stato da subito cordiale e rispettoso, la maggioranza degli alunni ha adottato un atteggiamento poco maturo, assentandosi in massa frequentemente durante tutto l'anno scolastico, rallentando così tutte le attività didattiche e cercando di eludere il momento delle verifiche.

Nel suo insieme la classe risulta ancora piuttosto eterogenea sul piano cognitivo: diversi alunni presentano lacune, difficoltà espositive, discontinuità nello studio ed una superficiale rielaborazione personale dei contenuti disciplinari, raggiungendo solo una preparazione sufficiente. Diversi discenti, al contrario, appaiono più maturi, motivati e consapevoli; dimostrano un'evoluzione culturale e personale, un impegno abbastanza costante, una discreta partecipazione all'attività didattica, uno sviluppo dei contenuti proposti. Questi alunni hanno lavorato seriamente, arrivando così in più casi buoni risultati.

Note sullo svolgimento dell'attività didattica: *(con eventuali revisioni della programmazione iniziale riguardo a competenze, conoscenze, metodi..., eventuali difficoltà incontrate...)*

Il livello iniziale della classe, seppur a livelli differenziati, ha evidenziato molteplici carenze pregresse nelle conoscenze e nella strutturazione del metodo di studio e delle competenze specifiche.

Il programma curricolare è stato svolto secondo le indicazioni ministeriali e la programmazione dipartimentale.

Bisogna precisare, però, che dal monte ore annuo previsto per la disciplina vanno sottratte oltre 15 ore, occupate dalle molteplici attività previste dall' ampliamento dell'offerta formativa o rese inefficaci a causa delle frequenti e generalizzate assenze registrate spesso nella giornata di sabato (unico giorno in cui l'orario prevede 2 ore di lezione consecutive).

Tutto questo per una disciplina che prevede due sole ore settimanali ha avuto ripercussioni nel regolare svolgimento delle attività didattiche ed ha comportato inevitabilmente un importante rallentamento della programmazione.

Lo svolgimento del programma ha unito la scansione cronologica dei fatti ai nuclei tematici. Gli argomenti solitamente sono stati introdotti attraverso la formulazione del nodo problematico e la contestualizzazione dei problemi. Successivamente si è passati all'articolazione più dettagliata delle questioni maggiormente significative. Per alcune tematiche invece si è partiti da eventi particolari per ricollegarli al contesto e ricavarne il significato. Nella presentazione degli argomenti non si è puntato solo sui singoli fatti, quanto sulla comprensione delle motivazioni che li hanno prodotti e sulle conseguenze determinate. E' apparso fondamentale interrogarsi sul significato degli eventi, mostrando come questi si prestino a interpretazioni diverse, acquistando un dato significato entro un quadro interpretativo.

Le metodologie adottate sono state molteplici e la scelta è stata legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni.

Le lezioni hanno avuto generalmente carattere frontale e dialogato, hanno contenuto domande aperte, discussione. In molti casi sono stati proposti in classe audiovisivi e documentari storici ad approfondimento delle lezioni, presentazioni in power point, documenti per approfondire messi a disposizione dal docente su Classroom, ricerche su diversi temi.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato valutato attraverso interrogazioni orali e prove scritte (domande aperte). Nelle prove orali, infine, agli alunni è stato chiesto di presentare un argomento del programma dimostrando di conoscerne gli aspetti fondamentali, di esporli in modo logico e consequenziale, ponendo attenzione alle cause e alle conseguenze, al confronto e al collegamento dei vari elementi emersi. Gli studenti, che hanno riportato insufficienze alla fine del primo quadrimestre, hanno avuto diverse opportunità per superare e colmare le carenze.

Si sottolinea, infine, che la valutazione finale terrà conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali.

Comportamento e frequenza degli alunni alle lezioni:

Per quanto attiene al comportamento del gruppo classe è doveroso sottolineare che:

- molti alunni non hanno frequentato costantemente le lezioni; per alcuni studenti vanno registrate durante l'anno scolastico numerose entrate in ritardo o uscite anticipate rispetto al regolare orario delle lezioni; gli stessi hanno cercato in tal modo di rimandare o evitare il momento delle verifiche.
- la maggioranza degli alunni ha lavorato con poca serietà e costanza.
- solo pochi studenti hanno partecipato attivamente e con coinvolgimento all'attività didattica, dimostrando serietà ed impegno, conseguendo così più che buoni risultati.

Rapporti con le famiglie:

Pochi genitori della classe hanno partecipato agli incontri antimeridiani o ai colloqui pomeridiani.

Attività integrative e/o extrascolastiche:

Documentari di approfondimento; testi storiografici; presentazioni in power point; materiali di approfondimento su Classroom.

Olevano Romano, 15/05/2019

Programmazione svolta

Anno scolastico 2018/2019

Classe 5 sez.A

Docente Prof.ssa Alessandra Quintiliani	Materia: Storia
---	-----------------

Libri di testo in adozione:

Si è utilizzato il libro in adozione, Brancati – Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità*, La Nuova Italia, voll. 2 e 3.

Programma svolto:

Il programma ha voluto presentare le principali questioni della Storia Contemporanea, suddividendole in grandi nuclei. All'interno di queste sono stati individuati i percorsi specifici in modo da offrire un'analisi dei principali eventi e problemi della penisola italiana, dell'Europa e delle aree prevalenti mondiali.

- Dalla guerra franco- prussiana alla revanche. Gli scandali della Terza Repubblica: il caso Dreyfus.
- I caratteri fondamentali dell'età vittoriana.

DESTRA E SINISTRA STORICA

- I problemi dello Stato unitario. La Destra storica: i principali provvedimenti; i problemi amministrativi; la terza guerra di indipendenza. La cosiddetta piemontizzazione del paese e il fenomeno del brigantaggio. La questione romana: la presa di Roma e le sue conseguenze. (Nell'ambito della terza guerra d'indipendenza si è accennato al processo di unificazione tedesco e la guerra austro-prussiana).
- La Sinistra storica: i provvedimenti principali; la politica estera, il trasformismo. Il governo Crispi: la svolta autoritaria e la politica coloniale.

L'IMPERIALISMO E LA CRISI DELL'EQUILIBRIO EUROPEO

- La Conferenza di Berlino; la spartizione dell'Africa; l'incidente di Fashoda; la Germania di Guglielmo II. Il nuovo sistema di alleanze: l'Intesa cordiale e la Triplice Alleanza.
- La Belle époque: il fiducioso ottimismo. Le inquietudini della belle époque: nazionalismo, razzismo, antisemitismo, pangermanesimo.
- La guerra russo-giapponese del 1905. Le prime conquiste liberali in Russia.

L'ETA' GIOLITTIANA:

- La crisi di fine secolo. La svolta liberale. Caratteri dell'Italia agli inizi del secolo: il decollo industriale.
- Giolitti: le riforme sociali ed economiche. Il riformismo politico. Cattolici e socialisti. La politica estera: l'avvicinamento a Francia ed Inghilterra; la guerra di Libia. Il Patto Gentiloni.
- Le contraddizioni del sistema giolittiano. La crisi del sistema giolittiano.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E L'EUROPA ALLA FINE DEL CONFLITTO:

- La Prima guerra mondiale: le cause remote del conflitto. L'attentato di Sarajevo: retroscena e conseguenze. Lo scoppio del conflitto e gli schieramenti. I caratteri del conflitto: dalla guerra lampo alla guerra di trincea. Le trincee e le conseguenze nelle truppe: il fenomeno dell'autolesionismo e della follia. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Il patto di Londra e il maggio radioso. La svolta del 1917: l'intervento degli USA e il ritiro della Russia. La sconfitta degli Imperi centrali.
- Approfondimento: le nuove armi; il milite ignoto; le lettere dal fronte.
- Le conferenze di pace e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa e del vicino Oriente dopo il conflitto. I 14 punti di Wilson. Le trasformazioni sociali del dopoguerra e le principali conseguenze economiche della pace in Europa.
- Le conseguenze della Prima guerra mondiale in Italia: la "vittoria mutilata" e la questione fiumana. Le conseguenze della Prima guerra mondiale in Germania e la nascita della Repubblica di Weimar. La Costituzione della Repubblica di Weimar. La "pugnalata alla schiena".

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La situazione di arretratezza della Russia alla fine dell'Ottocento. Dalla rivoluzione di Febbraio a quella di Ottobre. *Le tesi di Aprile*. I decreti del governo rivoluzionario e la successiva svolta autoritaria. La firma della pace di Brest - Litovsk. La guerra civile. La

dittatura del partito. Il comunismo di guerra.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Unione Sovietica di Stalin: l'URSS dopo la guerra civile. La NEP. Il *testamento* di Lenin. L'ascesa di Stalin. Lo Stalinismo: dalla collettivizzazione delle campagne ai piani quinquennali. La liquidazione dei kulaki. Il consenso e la propaganda; il culto del capo. Il Gran Terrore e le sue finalità. I gulag.
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. La situazione politica, economica e sociale dell'Italia dopo la guerra. I principali problemi del dopoguerra in Italia. Le agitazioni sociali del "biennio rosso". Lo squadristo. Le origini del Fascismo. La crisi dello Stato liberale e l'ultimo governo Giolitti. La nascita del PCd'I e del PNF. Il crollo delle istituzioni liberali - democratiche: la marcia su Roma e l'incarico a Mussolini; il "discorso del bivacco". La fase di transizione verso la dittatura. I brogli elettorali e il delitto Matteotti. La secessione dell'Aventino.
- La nascita del regime fascista. La distruzione dello stato liberale e l'avvio della dittatura. L'organizzazione dello Stato fascista. Il "totalitarismo imperfetto". Il regime ed il paese. La ricerca del consenso nel fascismo: cultura, scuola, mezzi di comunicazioni e sport. I Patti Lateranensi. La politica economica del fascismo: la battaglia del grano, la quota novanta, lo Stato "imprenditore", l'autarchia. La politica coloniale. Le leggi razziali. L'opposizione al regime.
- Approfondimento: estratti dal Programma dei Fasci di combattimento; discorso del bivacco, discorso del 3 gennaio 1925.
- La crisi della Repubblica di Weimar e l'esordio di Hitler. La settimana di sangue e la morte di Rosa Luxemburg. La nascita del partito nazista. Il fallito putsch di Monaco. Il Piano Dawes. La stabilizzazione dell'economia tedesca. Lo "spirito di Locarno". Le conseguenze della crisi del '29 in Germania. I caratteri fondamentali dell'ideologia nazionalsocialista. Il razzismo e l'antisemitismo. L'ascesa elettorale. L'instaurazione del regime. La conquista del potere e la costruzione della dittatura. La politica del terrore. La notte dei lunghi coltelli. La propaganda e la manipolazione delle coscienze. Repressione e consenso nel regime nazista. Le forme di violenza nazista. Le leggi di Norimberga. Il consolidamento del potere di Hitler. Il Terzo Reich. La politica estera aggressiva e l'atteggiamento dell'Europa verso il nazismo. Accenno alla Shoah.
- Approfondimenti: I totalitarismi; Il primo programma del nazionalsocialismo; La Costituzione della Repubblica di Weimar e l'art. 48. La questione della cittadinanza.

VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- Le cause della Seconda guerra mondiale. Il fallimento dell'ordine di Versailles. La politica estera di Hitler. Dal 1936 al 1939: la politica delle annessioni, le alleanze con l'Italia e il Giappone; il patto Molotov - Von Ribbentrop. La Conferenza di Monaco; l'occupazione tedesca della Cecoslovacchia e quella italiana dell'Albania.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

- Gli Stati Uniti negli anni Venti: Da Wilson ad Harding. La situazione sociale nella realtà americana del dopoguerra.
- La presidenza Coolidge. L'economia statunitense negli anni '20. La crisi del '29: cause e conseguenze. Roosevelt e il *New Deal*. Il nuovo ruolo dello stato negli USA.
- L'invasione della Polonia e l'inizio del secondo conflitto mondiale. Il crollo della Francia. Dalla scelta della non belligeranza all'avvio della guerra parallela.
- Linee generali sui principali avvenimenti della seconda guerra mondiale.

Riflessioni di “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

- La pena di morte dal Codice Zanardelli al fascismo. L'**art. 27** della Costituzione italiana.
- L'emigrazione nel periodo giolittiano. L'art. 13 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- Interventi sociali periodo giolittiano. L'**art. 32** della Costituzione italiana e il diritto alla salute
- Le lettere dal fronte: la scrittura come legame con la vita. Ricerca e selezione delle lettere da parte degli studenti.
Approfondimento con **art. 11** della Costituzione italiana.
- Repubblica presidenziale o parlamentare: il caso della Repubblica di Weimar come spunto di riflessione. Gli **articoli 1 e 5** della Costituzione italiana.
- Le leggi di Norimberga: cosa significa “cittadinanza”? Riflessioni sulla differenza tra *ius soli* e *ius sanguinis*
- Le leggi razziali del 1938: visita alla mostra dal titolo “1938: L'UMANITÀ NEGATA - DALLE LEGGI RAZZIALI ITALIANE AD AUSCHWITZ”, percorso interattivo promosso

dalla Presidenza della Repubblica con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Fondazione Memoriale della Shoah di Milano Onlus, in occasione dell'ottantesimo anniversario delle Leggi razziali. L'esperienza ha costituito un prezioso momento di riflessione e partecipazione consapevole alla memoria, cui è seguita in aula attività di approfondimento. Il manifesto degli scienziati razzisti. Gli **articoli 2, 3, 8** della Costituzione italiana.

- I patti Lateranensi e gli **articoli 7 e 8** della Costituzione italiana

Olevano Romano, 15/05/2019

ALLEGATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Analizzare Esaminare la situazione fisica /matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	0 – 1,5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	2,0 – 3,0
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	3,5 – 4,0
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	4,5 – 5,0
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0 – 1,5
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento 	2,0 – 3,5

		risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	4,0 – 5,0	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	5,5 – 6,0	

<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0 – 1,5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	2,0 – 3,0	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	3,5 – 4,0	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	4,5 – 5,0
<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0 – 1,5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza 	2,0 – 2,5

		<p>con la situazione problematica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<p>3,0 – 3,5</p>
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<p>4,0</p>
PUNTEGGIO TOTALE		

Rielaborata dalla documentazione del MIUR